

FORMULARIO PROGETTUALE PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027	
BANDO PUBBLICO	"Strategia di Sviluppo Locale"
Codice Intervento	SRG06 - LEADER - Attuazione Strategie di Sviluppo Locale
Autorità di Gestione	<i>Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali</i>



Sommario

1. Informazioni di sintesi SSL.....	3
2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato.....	4
3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale.....	41
4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale.....	41
5. Piano di Azione.....	65
Sotto intervento A - Progetti complessi.....	65
Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.....	66
5.1. Piano finanziario.....	69
5.2. Cronoprogramma finanziario.....	69
6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL.....	70

1. Informazioni di sintesi SSL

1. Informazioni generali	
Titolo della Proposta di SSL	Pratiche rigenerative per un nuovo modello di sviluppo rurale delle Comunità del Buon Vivere
Tema centrale della SSL	<p>La strategia intende consolidare e rafforzare la vitalità e la coesione socio-culturale delle comunità ricadenti nel GAL "I Sentieri del Buon Vivere" attraverso una trama di progetti condivisi e co-costruiti che si incardinano sul valore del patrimonio naturale e paesaggistico e della diversità bio-culturale locale, sul potenziale rappresentato da attività locali tradizionali o antiche e pratiche rurali rinnovate e rivitalizzate nel quadro di nuove esperienze innovative e processi partecipativi, attivando tendenze economiche e sociali rigenerative. In sostanza, si persegue il rovesciamento del paradigma della marginalità e della perifericità per innestare, al contrario, dinamiche rigenerative di benessere, di socialità compiuta, di resilienza e sostenibilità.</p> <p>La Strategia, attraverso la costruzione di nessi creativi tra l'offerta turistica e i sistemi del cibo locali, mobilitando la rete diffusa di attori del territorio, intende promuovere una nuova economia rurale capace di valorizzare la specificità locale, generare posti di lavoro in una vera e propria "industria creativa e rigenerativa diffusa", attrarre turisti e contrastare lo spopolamento in atto anche richiamando nuovi residenti.</p> <p>Obiettivo della strategia è, dunque, quello di disegnare lo sviluppo e la rigenerazione culturale e sociale del territorio attraverso: l'articolazione in rete delle esperienze già in atto, nate sulla scia di azioni locali promosse negli anni passati, la sollecitazione di laboratori creativi diffusi</p>

	intorno all'articolazione del rapporto cibo/turismo, soprattutto nella sua declinazione esperienziale, la promozione di un tessuto di microimprese capaci di intercettare nuovi fabbisogni sia dei residenti sia dei potenziali visitatori.
Denominazione del GAL	GRUPPO DI AZIONE LOCALE I SENTIERI DEL BUON VIVERE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Area Leader specifica	Alta Valle del Sele
Ambito tematico uno	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Ambito tematico due	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

2. Caratteristiche, composizione e organi del partenariato

1. Anagrafica GAL	
Denominazione	GRUPPO DI AZIONE LOCALE I SENTIERI DEL BUON VIVERE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Natura giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione	24 maggio 2010
Sede legale (indirizzo, Tel/fax)	Laviano (SA), Largo Padre Pio snc TEL/FAX 0828915312
Sede operativa (indirizzo, Tel/fax)	Colliano (SA), Loc. Isca snc – Area PIP TEL/FAX 0828915312
Eventuali altri sedi (indirizzo, Tel/fax)	
Codice fiscale	04830490654
Partita IVA	
Iscrizione Registro delle imprese (CCIAA)	04830490654
Telefono	0828915312
Fax	0828915312
Sito internet	www.sentieridelbuonvivere.it
e-mail	coordinamento@sentieridelbuo

	nvivere.it
PEC	gal@pec.sentieridelbuonvivere.it
Rappresentante legale	Gaspere Salamone
Coordinatore	Elisabetta Citro
Responsabile Amministrativo (RAF)	Francesco Cappelli
Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali	Giuliana Colucci

Istituto di Credito	Conto Corrente dedicato	IBAN
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO E DEI COMUNI CILENTANI S.C.	n.105082 del 2019	IT91R0706676610000000105082

2. Descrizione del Gruppo di Azione Locale¹

(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il Gruppo di Azione Locale I Sentieri del Buon Vivere Società Consortile a Responsabilità Limitata si è costituito il 24 maggio 2010, con sede legale in Laviano (SA), secondo i principi della disciplina delle forme societarie dell'ordinamento. Con l'art. 3 dello statuto (allegato alla Presente) è stata fissata la durata della società al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'art. 4 riporta l'oggetto sociale di seguito descritto:

“La società ha come scopo principale la promozione dello sviluppo locale e non ha scopo di lucro. Per sviluppo locale si intendono tutte le attività riferite alla pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione di azioni particolarmente mirate alla risoluzione dei problemi legati ai territori rurali, in cui sono prevalentemente presenti i fattori derivanti dalla limitata diffusione delle nuove tecnologie, dal prevalente invecchiamento della popolazione e dal diffuso esodo rurale. Con lo sviluppo locale si ha l'intento di potenziare la crescita dell'economia rurale attraverso la

¹ Descrivere oggetto sociale, finalità e durata del partenariato, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto.

creazione e la gestione di un sistema di incentivi alle nuove attività, quali fonti di nuova occupazione per la crescita economica e sociale, coinvolgendo necessariamente con decisiva forza i protagonisti locali, sulla base degli Orientamenti Strategici Comunitari, dal Piano Strategico Nazionale, dal Programma di Sviluppo Rurale e dal Documento Strategico di Programma della Regione della Campania e da altre pianificazioni e programmazioni ad essi connessi. La società svolge direttamente ed indirettamente tutte le attività per il pieno e completo raggiungimento dello scopo societario, ed in particolare:

- il coordinamento e l'attuazione, diretta e indiretta, del Piano di Sviluppo Locale finanziato dalla Regione Campania, nell'ambito dell'Asse 4 Leader Piano di Sviluppo Regionale (in sigla PSR) CAMPANIA 2007-2013 e delle successive fasi di programmazione, nell'area del Sistema Territoriale di Sviluppo degli Alburni e dell'Antica Volcei, nella veste di Gruppo di Azione Locale;
- la gestione di tutte le attività secondo un innovativo assetto di "governance", intesa come capacità di progettazione e gestione, attraverso il rafforzamento delle capacità dei partenariati locali e delle attività di animazione ed acquisizione di competenze per mobilitare il potenziale locale, sostenendo l'integrazione congiunta e sinergica tra pubblico e privato;
- la realizzazione di una "governance" che consenta di sostenere in pieno la forte evoluzione del settore agroalimentare in forma dinamica e decisamente modernizzata ed allo stesso tempo garante del trasferimento delle conoscenze storiche e locali, diretta ad avvalersi dell'adozione e diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione al fine di agevolare sempre e comunque l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo, stimolando una nuova imprenditoria locale attraverso il potenziamento del quadro di miglioramento complessivo della competitività delle filiere agroalimentari;
- la promozione della tutela ed il rafforzamento delle risorse naturali e dei paesaggi nelle zone rurali preservando lo sviluppo dell'attività agricola e dei sistemi forestali ad elevata valenza naturale, e dei paesaggi agrari tradizionali, al fine di garantire il pieno rispetto delle tre priorità comunitarie, siccome stabilite dalla rete Natura 2000, con le finalità di mantenimento dell'impegno assunto a Göteborg di invertire il declino della biodiversità, ed infine il conseguimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e a quelli del protocollo di Kyoto;
- la promozione di nuove condizioni di crescita sociale ed economica al fine di contribuire in maniera sostanziale alla creazione di posti di lavoro, con particolare attenzione da riservare alle esigenze delle

pari opportunità, ponendo in essere tutte le azioni idonee a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro e dell'economia delle donne, dei giovani e preservando funzioni di supporto ai lavoratori anziani;

- il miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali, con l'obiettivo di favorire la permanenza delle persone - in particolare dei giovani - ponendo altresì le basi per lo sviluppo di attività economiche fondate sulla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale ed enogastronomico delle aree rurali;
- il sostegno alla diversificazione dell'economia rurale in settori quali il turismo, l'artigianato e l'offerta di attività ricreative, nonché lo sviluppo di piccole imprese, l'incremento dei tassi di attività produttive e di occupazione nell'economia rurale globale, incentivando l'ingresso delle donne e dei giovani nel mercato del lavoro, dando slancio ai paesi, in modo da che combinare, attraverso iniziative integrate, diversificazione, creazione di imprese, investimenti nel patrimonio culturale, infrastrutture per servizi locali e rinnovamento socio-economico.

3. Modalità di aggregazione e adesione²

(Max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il Partenariato Locale, che al momento della sua costituzione contava 202 soggetti, è attualmente composto complessivamente da 302 soggetti (si veda elenco allegato), direttamente o indirettamente coinvolti nella strategia progettuale del territorio del GAL. In particolare, si contano 37 Comuni, 2 Comunità Montane e soggetti privati portatori di interessi diffusi. Tra essi si registrano associazioni portatrici di interessi collettivi diffusi (Pro Loco, Associazioni, Organizzazioni sindacali) e imprese private. La gran parte delle associazioni esprime un legame diretto con la strategia di sviluppo "I Sentieri del Buon Vivere", mentre altre sono portatrici di un interesse più generale della comunità rurale locale. Inoltre, hanno aderito al Partenariato n. 3 GAL (GAL Alburni, GAL Cooperazione² 2000 e GAL Tanagro), che hanno operato sul territorio oggetto dell'attuale proposta nelle precedenti fasi di programmazione, ora in fase di risoluzione, n 2 Patti Territoriali, espressione dello stesso territorio, e i due Soggetti Capofila dei Programmi Integrati Rurali. Hanno manifestato interesse a partecipare al partenariato, inoltre, le organizzazioni professionali agricole, sindacali, del turismo, del mondo della ricerca e dell'università, gli istituti di credito locali e media locali. Tra i privati portatori di interessi singoli prevalgono le imprese appartenenti al settore primario, così come ben rappresentati sono anche il settore dell'artigianato locale e del terziario tradizionale e

² Descrivere il percorso e le modalità di aggregazione per la formazione del partenariato, con riguardo, in particolare, alle condizioni e modalità di adesione da parte dei singoli partner, alla valutazione e gestione delle relative richieste e alle eventuali situazioni che hanno determinato esito negativo, comprese le relative motivazioni.

avanzato.

La composizione e la numerosità di tutto il partenariato, arricchitosi di nuove adesioni nel corso della precedente fase di programmazione, è espressione del grande interesse manifestato dall'intera comunità rurale alle iniziative del GAL e testimonia, altresì, la fiducia accordata al GAL stesso, quale garante del successo della strategia di sviluppo oggetto della presente proposta.

La compagine sociale che definisce il GAL I sentieri del Buon Vivere è l'esito di una intensa attività di animazione nel territorio di riferimento che ha dato a tutti i soggetti economici, agli attori dello sviluppo locale e ai rappresentanti degli interessi socio-economici locali la possibilità di partecipare alla definizione della proposta progettuale, nella consapevolezza che un partenariato societario forte ed incisivo, a partire dalla base sociale, è la premessa ineludibile per il successo del GAL in tutte le sue fasi di programmazione, esecutiva e di controllo, e per la costruzione di proposte aderenti alle esigenze del territorio e fortemente attuabili.

Una compagine ricca e vivace può, inoltre, offrire al lavoro del Gruppo di Azione Locale un valido contributo animando un confronto, soprattutto nelle fasi di programmazione, per la definizione di proposte utili, innovative e, allo stesso tempo, fortemente partecipate ed effettivamente implementabili a scala territoriale.

All'input iniziale dato dalle istituzioni pubbliche si sono affiancati altri attori locali che hanno determinato il formarsi di una compagine societaria sempre più ricca di esperienze e sempre più completa in termini di rappresentatività delle componenti soggettive pubbliche e private dell'economia locale.

Il partenariato, sin dalla fase di selezione (D.D. 44/09 BURC n.7 del 02/02/09), ha ritenuto di non voler includere nella compagine societaria i soggetti privati, se non quelli che esprimono interessi diffusi. Si tratta di una scelta strategica, confermata nell'attuale fase di definizione della SSL, che discende dalla volontà di garantire il massimo coinvolgimento e diffusione, obiettivi che possono essere garantiti dalla partecipazione delle rappresentanze dei singoli settori economici e sociali, coerenti con la strategia.

In conclusione, si precisa che non si sono avuti casi di esclusione di partner e di soci; l'accesso al partenariato è sempre aperto e garantito purché non in contrasto con le finalità del GAL e la verifica della composizione è effettuata periodicamente. Anche per questo motivo non si sono mai verificati casi di diniego.

4. Rappresentatività e presidio del territorio						
Soci del GAL (aggiungere righe se necessario)						
Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia³	Rappresentante Legale	Interesse o competenza specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)		CODICE ATECO
				uno	due	
COMUNITA' MONTANA ALBURNI	82003030655	A	GASPARE SALAMONE	X	Organo di rappresentatività collettiva, individuato per la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati	841110 Attività generali di amministrazione e pubblica

³ In tipologia indicare la componente a cui afferisce il socio del GAL:

A - componente pubblica (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università, ecc);

B - componente privata: parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL;

C - componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).

<p>COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO – MEDIO SELE</p>	<p>91043190650</p>	<p>A</p>	<p>GIOVANNI CAGGIANO</p>		<p>X Organo di rappresentativ ità collettiva, individuato per la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati</p>	<p>841110 Attività generali di amministrazione e pubblica</p>
<p>COMUNE DI AULETTA</p>	<p>00557630654</p>	<p>A</p>	<p>PIETRO PESSOLANO</p>		<p>X Organo di rappresentativ ità collettiva, individuato per la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio,</p>	<p>841110 Attività generali di amministrazione e pubblica</p>



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali



COMUNE CAGGIANO	DI	00510420656	A	MODESTO LAMATTINA					841110 Attività generali di amministrazione e pubblica
COMUNE COLLIANO	DI	00600830657	A	GERARDO STROLLO					841110 Attività generali di amministrazione e pubblica

COMUNE PALOMONTE	DI	82002370656	A	FELICE CUPO				delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati	X Organo di rappresentatività collettiva, individuato per la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati	841110 Attività generali di amministrazione e pubblica
COMUNE ROMAGNANO	DI AL	82002010658	A	GIUSEPPE CASO				X	X Organo di rappresentatività collettiva, individuato per la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati	841110 Attività



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



MONTE					Organo di rappresentatività collettiva, individuato per la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati	generali di amministrazione e pubblica
EX BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO ORA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO E DEI COMUNI CILENTANI SOC. COOP.	01863930655	B	LUCIO ALFIERI	X	Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio	641910 Intermediazione e monetaria di istituti monetari diversi dalle Banche centrali
EX BANCA DELLA CAMPANIA	01153230360	B	FRANCESCO	X		649100



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



<p>ORA BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - UFFICIO INVESTIMENTI PARTECIPATIVI E PROGETTI SPECIALI DI GRUPPO</p>			<p>FORNARO</p>	<p>Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio</p>		<p>649920 649209 Intermediazione e monetaria di istituti monetari diversi dalle Banche centrali</p>
<p>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO - SOCIETA' COOPERATIVA</p>	<p>02172710655</p>	<p>B</p>	<p>ROSA LEFANTE</p>	<p>X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio</p>		<p>641910 Intermediazione e monetaria di istituti monetari diversi dalle Banche centrali</p>
<p>ASSOCIAZIONE AGROLIVETO - ASSOCIAZIONE AGRITURISTICA VALLE DEL SELE'</p>	<p>03082500657</p>	<p>B</p>	<p>RAFFAELE PALMIERI</p>	<p>X Organo/ soggetto individuato</p>		<p>0141 coltivazione di colture agricole non permanenti</p>



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



				<p>perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio</p>		
<p>ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI OLIVICOLI- CONSORZIO PROVINCIALE OLIVICOLTORI- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA</p>	<p>00734180656</p>	<p>B</p>	<p>RAFFAELE FENIO</p>	<p>X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio</p>		<p>829999 altri servizi di sostegno alle imprese nca</p>
<p>ORGANIZZAZIONE NAZIONALE CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI</p>	<p>80021500659</p>	<p>B</p>	<p>GAETANO PASCARIELLO</p>	<p>X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività</p>		<p>949910 attività di organizzazioni per la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini</p>



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



PANORMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA BOSCHIVA	04519210654	B	ANTONIO DOMENICO MANDIA	X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio	prevalenti sul territorio	02020 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali
COOPERATIVA OFFICINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	04560920656	B	CARMINE SASSO	X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio, relativi all'ambito sociale	prevalenti sul territorio	889100 Asili-nido e strutture per bambini in età prescolare
EUROPE	L.I.F.E. 02539400651	B	DOMENICO	X	prevalenti sul territorio	702209



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



COOP. A R. L.			CUOZZO	Organo/soggett o individuato perché rappresentativo del mondo della conoscenza e della formazione	conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
FATIMA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	04692100656	B	MICHELE VENUTOLO	X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio, relativi all'ambito sociale	881000 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
TECNOSCUOLA PROGRESSO E SVILUPPO	03481520652	B	EDMONDO GALLO	X Organo/soggett o individuato perché rappresentativo del mondo della	853209 istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica,

				conoscenza della formazione	e	professionale e artistica
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MATTINA DI AULETTA	02619420652	C	GIUSEPPE LUPO		X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associtative n.c.a
ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	91002790656	C	COSIMO GIORDANO		X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949920 Attività di organizzazioni con fini culturali e ricreativi
ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI BUCCINO VOLCEJ	91012800651	C	LUISA GAIMARI		X Organo/sogg etto	949920 Attività di organizzazioni con fini

				individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	culturali ricreativi
ASSOCIAZIONE PRO LOCO ALTO E MEDIO SELE ONLUS	03600090652	C	DAVIDE FORLENZA	X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associative n.c.a
ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL PLATANO	91017490656	C	COSIMO ROBERTAZZI	X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine	949920 Attività di organizzazioni con fini culturali ricreativi

ASSOCIAZIONE PRO LOCO CORLETO MONFORTE	02992360657	C	LUIGI SALERNO		culturale, ambientale e sociale X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	91330 attività di altre organizzazioni associtative n.c.a
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTI ALBURNI	91025810655	C	SALVATORE FOGLIA		X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associtative n.c.a
ASSOCIAZIONE PRO	91019520658	C	FRANCO PALMIERI		X	949920

LOCO ROSCIGNO VECCHIA					Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	Attività di organizzazioni con fini culturali e ricreativi
ASSOCIAZIONE PRO LOCO SALVITELLE	03035900657	C	MARIA SCRELZA	CARMELA	X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949920 Attività di organizzazioni con fini culturali e ricreativi
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PALOMONTE	03104230655	C	ANGELO PARISI		X Organo/sogg etto individuato perché	949920 Attività di organizzazioni con fini culturali e ricreativi

ASSOCIAZIONE PRO LOCO COLLIANO	91018170653	C	MAURO IANNARELLA	X	Organo/sog- getto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949920 Attività organizzazioni con fini culturali e ricreativi
ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAGGIANO	02820050652	C	ADRIANA MORRONE	X	Organo/sog- getto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associative n.c.a



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



MINISTERO DELLA SICURTÀ
DELLA SPERANZA E DELL'AMBITO
RUSTICO



Assessorato Agricoltura



ASSOCIAZIONE PRO SPERLONGA	91036170651	C	ANTONIO QUARANTA		sociale X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associative n.c.a
ASSOCIAZIONE MADRETERRA	91041710657	C	GERARDO LUCIANO TROTTA		sociale X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associative n.c.a
ASSOCIAZIONE PRO.SVI.TER	91043610657	C	ANTONIO CANCRO		sociale X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949990 Attività di altre organizzazioni associative n.c.a

					etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	associative n.c.a
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RETE	91042510650	C	MARIO MOTTOLA		X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949920 Attività organizzazioni con culturali ricreativi e fini di
ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	92010360656	C	CARLO CARUCCI		X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi	91112 organizzazioni economiche

ASSOCIAZIONE CULTURALE- RICREATIVA PATRICELLE	91045840658	C	ELISA VALITUTTO		diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	949920 Attività organizzazioni con culturali ricreativi e fini
PRO LOCO OTTATI	02320790658	C	BENITO D'AMATO		Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	6900 Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLA SICURTÀ
DELLA SPERANZA E DELL'AMBITO
RUSTICO



Assessorato Agricoltura



ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA C.A.B. CLUB AMICI DI BELLOSQUARDO	91041700658	C	LUIGI GRIECO	X	949920 Attività organizzazioni con culturali ricreativi
FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	04098510656	C	MARIA ROSARIA CARFAGNA	X	910200 Attività musei
FONDAZIONE IRI.DI.A. ISTITUTO DI RICERCA E DIDATTICA AMBIENTALE- MUSEO	04459280659	C	NICOLA AURICCHIO	X	910200 Attività musei

NATURALISTICO						perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	
ALBA 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03631860651	C	ANTONIO PELUSO			X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	853209 istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE LEGA PER LE AUTONOMIE E I POTERI LOCALI DELLA CAMPANIA	94031450631	C	FERDINANDO MORA			X Organo/soggetto individuato perché rappresentativo di interessi diffusi di ordine culturale,	91320 attività dei partiti e delle associazioni politiche

CAMERA SINDACALE TERRITORIALE UIL DI SALERNO	95010970655	C	GERARDO PIRONE	942000 attività sindacati di lavoratori dipendenti	ambientale e sociale	X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale
ASSOCIAZIONE LA SOLIDARIETA' ONLUS	91038300652	C	LUIGI MASTRANTUONO	949900 Attività di altre organizzazioni associtative n.c.a.	ambientale e sociale	X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale
GRUPPO DI AZIONE LOCALE TANAGRO	03088220656	C	GEREMIA STANCO	949900 Attività di altre	ambientale e sociale	X Attività di altre

ASSOCIAZIONE G.O.P.I. GRUPPO OPERATIVO PRIMO INTERVENTO- PROTEZIONE CIVILE ONLUS	92009800654	C	GIOVANNI ROCCO GRIPPO	Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	organizzazioni associative n.C.d.
ASSOCIAZIONE CULTURALE SEBBEN CHE SIAMO DONNE	91034900653	C	MARIA CAPOZZOLI	X Organo/sogg etto individuato perché rappresentativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale	842520 Attività Protezione Civile
ASSOCIAZIONE CULTURALE SEBBEN CHE SIAMO DONNE	91034900653	C	MARIA CAPOZZOLI	X Organo/sogg etto individuato perché	91338 attività organizzazioni per la tutela degli interessi



					<p>representativ o di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale</p>	
--	--	--	--	--	---	--

Partner esterni al GAL (aggiungere righe se necessario)

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia ³	Rappresentante Legale	Condizione Azione specifica rispetto agli Ambiti Tematici (motivazione)	
				uno	due
Distretto Rurale del Buon Vivere: cibo, acqua e salute - DIRAS (cfr. Appendice 1 All. 2)	06080680652	B	Antonio Valitutto	X Organo/ soggetto individuato perché rappresentativo di interessi relativi ai settori di attività prevalenti sul territorio	
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni (cfr. Appendice 1 All. 2)	93007990653	A	Giuseppe Coccorullo	X Organo di rappresentatività collettiva, individuato per	



						la varietà delle tematiche di competenza (ambiente, territorio, pianificazione turistica, ecc) e l'ampiezza degli interessi rappresentati
--	--	--	--	--	--	---

5. Sintesi Rappresentatività e presidio del territorio

Soci totale n. 47	A - Componente pubblica (soci n.)	7
	B - Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	11
	C - Componente privata/società civile (soci n.)	29
	Istituti Scolastici Tecnico/professionali coerenti agli ambiti tematici	

6. Coerenza del Partenariato con Ambiti Tematici

Ambito tematico n. 1	Numero partner (Soci e Partner esterni)	12
Ambito tematico n. 2	Numero partner (Soci e Partner esterni)	37

7. Capacità economica finanziaria⁴

Il Gruppo di Azione Locale I Sentieri del Buon Vivere è in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria per l'implementazione della SSL rilevabile da dati e notizie desunti dalla documentazione allegata alla Presente (cfr. Appendice 2 All.2)

8. Compartecipazione finanziaria dei soci⁵

L'art. 12 dello Statuto "Qualità di socio" stabilisce che: la società si caratterizza per la presenza convenzionale di due categorie di soci:

- La categoria A che comprende esclusivamente e necessariamente Enti Pubblici Locali, e deve necessariamente rappresentare la minoranza del capitale sociale, per una percentuale massima del 49 % (quarantanove per cento) del capitale sociale";
- La categoria B che comprende esclusivamente e necessariamente soggetti privati, rappresentanti di imprese e di organismi portatori di interessi collettivi diffusi, secondo quanto appreso precisato e deve necessariamente rappresentare la maggioranza del capitale sociale,

⁴ Descrivere e giustificare il possesso di un'adeguata capacità economico-finanziaria, correlata alla durata della SSL, con particolare riferimento all'accesso a credito e garanzie fidejussorie, all'utilizzazione di altri strumenti e risorse finanziarie, ad eventuali referenze bancarie, ecc., anche ai fini della valutazione della effettiva sostenibilità del partenariato.

⁵ Descrivere condizioni e modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli partner/soci, sulla base di quanto previsto dall'atto costitutivo/statuto e dagli ulteriori atti che le regolamentano; rappresentare la situazione relativa alla regolarità delle compartecipazioni finanziarie da parte dei singoli partner, rispetto all'intera quota versata e gli atti/documenti in grado di certificarla.

per una percentuale minima del 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale”.

Al comma 2 dello stesso articolo è stabilito che: “Ogni socio, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, non può detenere più di un quinto del capitale sociale” cioè il 20% ben al di sotto del 49% stabilito dall'art. 32 del reg. UE 1303/2013. Inoltre, l'art. 16 comma 1 dello Statuto specifica che:

“I sette componenti il Consiglio di Amministrazione vengono designati secondo le seguenti modalità:

- Numero tre consiglieri sono designati dai soci portatori di sole quote di categoria A), e tra tali consiglieri deve essere nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Numero quattro consiglieri, sono designati dai soci portatori di sole quote di categoria B), scelti soltanto tra i portatori di interessi collettivi.

Tutte le quote sono state interamente versate e ripartite come riportato all'art.5 dell'allegato Atto Costitutivo (cfr. Documentazione Amministrativa/statuto e atto costitutivo).

9. Riparto Capitale Sociale

Capitale sociale sottoscritto	€ 150.000		
Capitale sociale interamente versato	€ 150.000		
Pagamento intera quota/versamento (avvenuto, da parte di n. soci)	n. 47	Totale soci n. 47	100 %

10. Organi statutari

Principali organi del GAL⁶

(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Di seguito i principali organi del GAL I Sentieri del Buon Vivere:

– **Assemblea dei soci**

Funzione: Organo di indirizzo e vigilanza a cui compete l'approvazione del bilancio, la nomina degli amministratori, la nomina dei sindaci o del revisore unico, le modifiche allo statuto. (art. 27,28, 29.30,31,32,33 e 34 dello statuto allegato)

– **Consiglio di Amministrazione**

Funzione: Organo esecutivo con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (art.14,15,16,17,18,19 e 20 dello statuto allegato) così composto e rappresentato:

⁶ Descrivere sinteticamente gli organi previsti dall'atto costitutivo/statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate.

Gaspare Salamone (presidente)
Giovanni Caggiano (consigliere)
Salvatore Vecchia (consigliere)
Iolanda Rosolia (consigliere)
Maria Tortoriello (consigliere)
Antonio Gerardo Napoliello (consigliere)
Carmine Malpede (consigliere)

– **Presidente**

Funzione: Rappresentanza della società (art 19 dello statuto allegato)

Nome: Gaspare Salamone

– **Collegio sindacale**

Funzione: Organo di Controllo contabile e revisione legale sulla società (art. 21,22,23,24 e 25 dello statuto allegato).

Stefano Piccirillo (presidente)

Antonio Tardio (componente)

Tommaso Pisapia (componente)

Organo decisionale⁷

(Max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

L'organo decisionale è costituito dal Consiglio di Amministrazione composto da 7 consiglieri, di cui uno ricopre le funzioni di presidente.

Tutti i consiglieri eletti sono in possesso di un elevato livello di esperienza/qualificazione professionale rispetto agli ambiti tematici individuati, come di seguito definiti. La parte pubblica è rappresentata da:

- 1) Gaspare Salamone - avvocato, sindaco da circa 10 anni e presidente della Comunità Montana Alburni da circa 5 anni. Ha maturato esperienze nella concertazione territoriale, nella gestione delle risorse naturali ed ambientali, nella cura e nella manutenzione del paesaggio, e nella promozione turistica dei territori.
- 2) Salvatore Vecchia – avvocato, sindaco da oltre 14 anni. Ha maturato esperienze nella progettazione integrata e nella cooperazione territoriale. Segue personalmente attività e progetti, per il suo territorio, inclusi nella Strategia Nazionale delle Aree Interne.
- 3) Giovanni Caggiano – presidente della CM Tanagro Alto Medio Sele da oltre 20 anni, presidente di ASMEL dal 2015. Ha maturato esperienze nella concertazione territoriale, nella programmazione comunitaria, e nella promozione turistica dei territori e dei prodotti tipici.

La parte privata è rappresentata da:

- 4) Maria Tortoriello – (soggetti rappresentativi dei settori di attività prevalenti del territorio): direttore provinciale di Coldiretti, vanta esperienze e competenze nell'ambito della programmazione comunitaria per i territori rurali, con un focus specifico sul comparto

⁷ Specificare e giustificare la composizione dell'organo decisionale.

agricolo e agroalimentare. Ha seguito e curato, direttamente, il processo di costituzione dei distretti rurali ed agroalimentari del territorio di sua competenza.

- 5) Antonio Gerardo Napoliello – (organi o soggetti rappresentativi di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale): svolge la professione di geologo, per la quale ha acquisito conoscenze e competenze legate alla gestione e manutenzione del territorio e delle sue risorse paesaggistiche e naturalistiche. Ha collaborato per diversi anni con AIC Salerno, Associazione Italiana Coltivatori, maturando esperienze nell'ambito della programmazione comunitaria per i territori rurali, con un focus specifico sul comparto agricolo e agroalimentare.
- 6) Iolanda Rosolia – (organi o soggetti rappresentativi di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale): svolge la professione di avvocato ed è da sempre impegnata nel mondo dell'associazionismo socioculturale locale, maturando esperienze nell'ambito della promozione e valorizzazione turistica del territorio e delle sue risorse.
- 7) Carmine Malpede – (organi o soggetti rappresentativi di interessi diffusi di ordine culturale, ambientale e sociale): ingegnere, consigliere comunale da oltre 10 anni, nei quali ha seguito e curato l'iter per la progettazione e la realizzazione di progetti di valorizzazione delle eccellenze locali. Riferimento dell'associazionismo locale, si è attivato per il riconoscimento e l'inserimento di riti e tradizioni locali all'interno del registro immateriale del Patrimonio Unesco.

N	Rappresentante⁸ (nominativo e ruolo)	CF	Socio rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica/privata)	Condizione di svantaggio/pari opportunità⁹
1	Gaspere Salamone - presidente	SLMGPR63T26H703R	Comunità Montana Alburni	pubblica	
2	Giovanni Caggiano	CGGGNN59L03B351H	Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele	pubblica	
	Salvatore	VCCSVT66R20A5	Comuni di	pubblica	

⁸ Indicare i rappresentanti dei soci del GAL e degli organi decisionali.

⁹ Indicare l'appartenenza ad una delle seguenti categorie:

1. Diversamente abili (specificare la tipologia di disabilità ed, eventualmente, il grado di disabilità);
2. Giovani (età < 41 anni non compiuti alla data di presentazione della SSL);
3. Donne.

3	Vecchia	66A	Auletta, Romagna no al Monte, Colliano, Caggiano e Palomont e	a	
4	Maria Tortoriello	TRTMRA80C60G7 93F	Banca di Credito Cooperati vo di Buccino e dei Comuni Cilentani Soc. Coop Ex Banca della Campania ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Ufficio Investimen ti Partecipati vi e Progetti Speciali di Gruppo Banca di Credito Coperativ o di Sassano - Societa' Cooperati va Ass. Agroliveto	privata	donn a

			<p>– Associazione Agrituristica a Valle del Sele"</p> <p>Organizzazione dei Produttori Olivicoli- Consorzio Provinciale Olivicoltori -Società' Cooperativa Agricola</p> <p>Organizzazione Nazionale Confederazione Italiana Agricoltori</p> <p>Panormo Società' Cooperativa Agricola Boschiva</p> <p>Cooperativa Officina Koine' Società' Cooperativa Sociale Onlus</p> <p>Europe L.I.F.E. Coop. A R. L.</p>		
--	--	--	--	--	--

			<p>Fatima Società Cooperativa Sociale</p> <p>Tecnoscuo la Progresso e Sviluppo</p>		
5	Antonio Gerardo Napoliello	NPLNNG91L19A509E	<p>Ass. "Proloco Colliano"</p> <p>Ass. "Proloco Città di Campagna"</p> <p>Ass. "Pro Loco Alto e Medio Sele Onlus"</p> <p>Organizzazione Nazionale "Lega per le Autonomie e i Poteri Locali della Campania"</p> <p>Camera Sindacale Territoriale UIL di Salerno</p> <p>Alba 2000 - Società Cooperativa Sociale</p>	privata	giovani < 41 anni
6	Iolanda Rosolia	RSLND73T60A717K	Ass. "Pro Loco	privata	donna

			<p>Corleto Monforte" Ass. "Pro Loco Monti Alburni" Ass. "Pro Loco Roscigno Vecchia" Fondazione e "IRI.DI.A. Istituto di Ricerca e Didattica Ambientale e Museo Nat." Ass. Madreterra Ass. "La Solidarietà Onlus" Ass. "PRO.SVITER" Ass. Culturale "La Rete" Ass. Culturale Ricreativa "Patricelle" Ass. Culturale "Sebben che siamo Donne" Proloco Ottati Ass. Culturale Ricreativa "C.A.B. Club Amici</p>		
--	--	--	--	--	--

			di Bellosguar do"		
7	Carmino Malpede	MLPCMN76E08G 039R	Ass. Pro Loco Mattina Di Auletta Ass. Pro Loco di Buccino Volcej Ass. Pro Loco Il Platano Ass. Pro Loco Salvitelle Ass. Pro Loco Palomonte Ass. Pro Loco Caggiano Ass. Pro Sperlonga Ass. Crescere Insieme Fondazione e M.I.D.A. Musei Integrati dell'Ambiente Gruppo di Azione Locale Tanagro Ass. G.O.P.I. Gruppo Operativo Primo Intervento	privata	

			- Protezione Civile Onlus		
Incidenza % della rappresentatività della Componente Privata			57%		
Incidenza % dei Componenti in condizione di svantaggio			42%		

3. Caratteristiche dell'Ambito Territoriale

1. Servizi Comprensoriali ¹⁰				
Comune	CF	Offerta scolastica secondaria superiore (elencare)	Servizi socio sanitari (elencare)	Sistemi di mobilità (elencare)

2. Enti sovracomunali	
Numero Enti Locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs 267/2000 (esclusi i Comuni)	2
Comunità Montana Alburni	
Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele	

4. Qualità della Strategia di Sviluppo Locale

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT) e dei fabbisogni

1. Analisi situazione e contesto di riferimento ¹¹

¹⁰ Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità): elencare i soli comuni facenti parte del partenariato dotati dei seguenti servizi sul proprio territorio: un'offerta scolastica secondaria superiore articolata (cioè **almeno un liceo e almeno uno tra istituto tecnico e professionale**); servizi sociosanitari (**almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso**); **stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali**. La presenza simultanea dei predetti servizi garantirà l'attribuzione del relativo punteggio premiale.

¹¹ Ai fini dell'analisi, che può essere opportunamente strutturata/articolata con particolare riguardo agli ambiti tematici privilegiati dalla strategia, descrivere in sintesi la situazione socio economica del territorio di riferimento, con l'ausilio di dati

(Max 12.000 caratteri, spazi inclusi ed escluse eventuali tabelle)

Il **GAL I Sentieri del Buon Vivere 2023/2027** è espressione di più territori (**Gli Alburni, il Tanagro, l'Alto e Medio Sele**) che condividono obiettivi, finalità e strategie di sviluppo per le aree rurali interne della provincia di Salerno.

A seguito dell'approvazione della Territorializzazione LEADER programmazione 2023-2027 (di cui al DGR n 150 del 29/03/2023) l'area del GAL I Sentieri del Buon Vivere è ritornata alla perimetrazione inizialmente definita nel corso della programmazione 2007/2013, comprendente gli STS Alburni ed Antica Volcej, alla quale si è aggiunto il comune di Serre (F8-Piana del Sele) ritenuto parte integrante dell'area omogenea per parametri socio-economici e scelte di sviluppo.

L'area racchiude **28 comuni** appartenenti a due Comunità Montane, la Comunità Montana Alburni e la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele.

Il comprensorio si estende su poco più di 1.000 Km², per un totale di circa 66.000 abitanti¹². Solo il 27% della popolazione risiede nei comuni appartenenti alla macroarea C "Aree rurali intermedie" mentre il 67% è concentrato nei comuni della macroarea D "Aree rurali con problemi di sviluppo". La restante parte è rappresentata dal comune di Serre che rientra in area B (F8 – Piana del Sele). La densità abitativa media è di 55,65 ab./km. La maggior parte dei comuni ha meno di 2.000 abitanti, ad eccezione del comune di Campagna che ha più di sedicimila abitanti. L'area così definita confina a nord con l'Irpinia, a sud con il Cilento, ad Est con la Basilicata ed il vallo di Diano, e ad ovest con la Piana del Sele ed il Calore Salernitano.

Dal punto di vista orografico si caratterizza per la presenza dei Monti Alburni a sud, la cui natura carsica ha favorito la formazione di un gran numero di grotte e cavità (circa 400) tra cui si distinguono, per importanza e notorietà, quelle di **Castelcivita (SA)**. Di rilevanza naturalistica sono pure le **Grotte dell'Angelo di Auletta – Pertosa (SA)**, le uniche del sud Italia ad essere attraversate da un fiume sotterraneo, il Tanagro o Negro.

Il 37% del territorio "I Sentieri del Buon vivere" (422,07 Km²) rientra nella Rete Natura 2000 che rappresenta l'obiettivo strategico dell'Unione Europea per salvaguardare e tutelare la biodiversità negli Stati Membri: **Siti di Importanza Comunitaria (SIC) "Monti Alburni" (IT8050033), Zone di Protezione Speciale (ZPS) "Alburni" (IT8050055)**.

Gran parte del territorio (20 comuni) rientra in Area protetta e coincide in larga misura con alcune delle Aree Naturali protette ricadenti nella Regione, quali il **Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, il Parco**

quantificati - riepilogati nell'ambito di apposite tabelle e schemi riepilogativi - privilegiando l'impiego di indicatori atti a quantificare gli aspetti ed i fenomeni descritti. Tra gli argomenti da trattare sicuramente c'è il contesto demografico, lavoro e la struttura economica, attrattività del territorio, servizi e accessibilità, fattori ambientali.

¹² Fonte: dati ISTAT, 2023

Regionale Monti Picentini, la Riserva naturale Foce Sele-Tanagro, la Riserva naturale Monti Eremita-Marzano, l'Oasi naturale del Monte Polveracchio e l'Oasi Naturale di Persano, ricadente nel comune di **Serre (SA)**, di notevole importanza naturalistica poiché habitat naturale della lontra, mammifero considerato in via d'estinzione, tanto da diventare simbolo della stessa oasi. Le aree citate si caratterizzano tutte per un importante valore naturalistico, culturale, tradizionale e per un rilevante patrimonio agro-pastorale e forestale.

Espressione diretta di questo patrimonio sono i prodotti tipici, che raccontano, attraverso il tempo e le tradizioni, la storia del territorio e della sua identità. Vale la pena citare: i prodotti che hanno ottenuto il riconoscimento del marchio DOP, come l'**olio extra-vergine d'oliva "Colline Salernitane"**, quelli appartenenti ai Presidi Slow Food, ed i PAT riconosciuti dalla Regione Campania (**Fagiolo di Controne, Carciofo Bianco di Pertosa, capicollo e soppressata di Ricigliano, soppressata caggianese, caciocavallo stagionato in grotta del Tanagro, tartufo nero di Colliano, ecc**). La presenza di acque e sorgenti ha reso il territorio particolarmente adatto anche alla coltivazione dei legumi, tra cui si annovera, oltre al già citato **Fagiolo di Controne**, anche il **Fagiolo Occhio Nero**, tipico **dell'Alta Valle del Sele**, ed il **Tondino Bianco di Auletta**. Il territorio è famoso anche per la crescita spontanea della **fragolina di bosco degli Alburni** dalla forma leggermente allungata. Aumenta, inoltre, l'interesse per i "piccoli frutti": oltre alla fragolina, è in crescita la produzione di mirtillo e lampone.

Secondo gli ultimi dati disponibili (Istat, 2010), l'area presenta una SAT totale pari a 69.835,07 ha, a cui corrispondono 47.685,03 ha di SAU totale, utilizzata da 14.178 aziende attive. Dai primi dati Istat sul 7° Censimento generale dell'Agricoltura, il numero assoluto delle imprese presenti è calato drasticamente: in Campania le aziende agricole censite nel 2020 sono 79.353 con una riduzione del 42% rispetto al 2010.

Il settore produttivo agricolo si inserisce, dunque, in un contesto ricco di risorse naturali: un ambiente salubre che fa da sfondo a produzioni di qualità, rappresentative delle tradizioni e delle tipicità del luogo. Nonostante il comparto agricolo sia uno dei settori trainanti l'economia locale, uno dei principali punti deboli è la scarsa capacità organizzativa di filiere produttive le quali, al contrario, potrebbe rivelarsi lo strumento ideale per rafforzare redditività ed occupazione.

Anche il settore artigianale non ha perso il suo carattere di specificità territoriale. Estro, creatività ed attaccamento al territorio di origine hanno consentito, ai giovani artigiani locali, infatti, di trasformare la passione in un impegno professionale stabile, ricreando le condizioni favorevoli per la ripresa e lo sviluppo di attività fondamentali per il rilancio economico, sociale e culturale delle piccole comunità locali. Il territorio del GAL conta n.487 unità locali e n.2403 addetti delle imprese attive in attività manifatturiere con una prevalenza di industrie agroalimentari,

dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale e della lavorazione del rame, della ceramica, del ferro e del legno.

Il ricco e diversificato paniere di prodotti frutto delle tradizioni locali animano, durante tutto l'anno, la vita delle comunità locali attraverso sagre, feste religiose e non solo. Tra quelle che attirano un maggior numero di visitatori:

- **Bianco Tanagro - Festa del carciofo** bianco ad Auletta
- **“A Chiena”** a Campagna;
- **Sagra del Fagiolo** a Controne
- **Baccanalia** a San Gregorio Magno
- **Sagra della Castagna** a Sicignano degli Alburni
- **Sagra della fragolina di bosco** a Petina

L'offerta turistica è caratterizzata da una fitta presenza di elementi diffusi: importanti realtà museali, itinerari religiosi, culturali e naturalistici, in grado di soddisfare i differenti interessi del visitatore.

Dal punto di vista religioso i visitatori interessati possono trovare, nel culto mariano, ed in quello micaelico, un filo conduttore che tiene insieme e collega le realtà religiose dei comuni della Valle del Sele – Tanagro, e degli Alburni, integrandosi con i fenomeni carsici del territorio. Si inserisce, ad esempio, in questo percorso immaginario il **Santuario bizantino di Santa Maria della Sperlonga**, a Palomonte, antica testimonianza dell'insediamento rupestre di monaci basiliani, risalente al X secolo, ed il **Santuario dell'Incoronata**, conosciuta anche come Regina Vallis Alburnorum, a Sicignano degli Alburni. Testimonianze del culto di **San Michele Arcangelo, e di Sant'Elia**, sono presenti:

- negli Alburni, a **Sant'Angelo a Fasanella**, la cui chiesa edificata nella **Grotta di San Michele Arcangelo**, risalente al XIII secolo, è stata riconosciuta come **Patrimonio Unesco** (insieme all'**Antece**, scultura rupestre, raffigurante un guerriero, probabilmente di età sannitica, anch'essa localizzata nel comune di Sant'Angelo a Fasanella); e a **Postiglione**, nella grotta dedicata al culto di Sant'Elia;
- a **Campagna, nell'Eremo di San Michele in Montenero**, racchiuso nell'incavo di un'altissima e scoscesa rupe, a mille metri di altezza;
- a **Valva**, nella chiesa rupestre in grotta, risalente al 1108.

L'elemento acqua contraddistingue, invece, i percorsi paesaggistici ed ambientali, fino ad assumere declinazioni salutistiche e del benessere (**acque termali di Contursi Terme, sorgenti di Controne**, le acque e **le fontane di Aquara**, ad es.). Le risorse naturalistiche sono di scena a Bellosguardo, ad Ottati e a Corleto Monforte, dove boschi, rifugi e natura incontaminata si susseguono, e dove si può visitare il **Museo Naturalistico**,

che conserva numerose specie di mammiferi, uccelli ed insetti.

Per ciò che concerne, invece, l'aspetto storico-archeologico ed artistico, si possono visitare il **Parco archeologico urbano di Buccino** e l'annesso **Museo Archeologico Nazionale Antica Volcei**, la **Villa d'Ayala a Valva**, il **borgo di Roscigno Vecchia** e il **borgo abbandonato di Romagnano al Monte**.

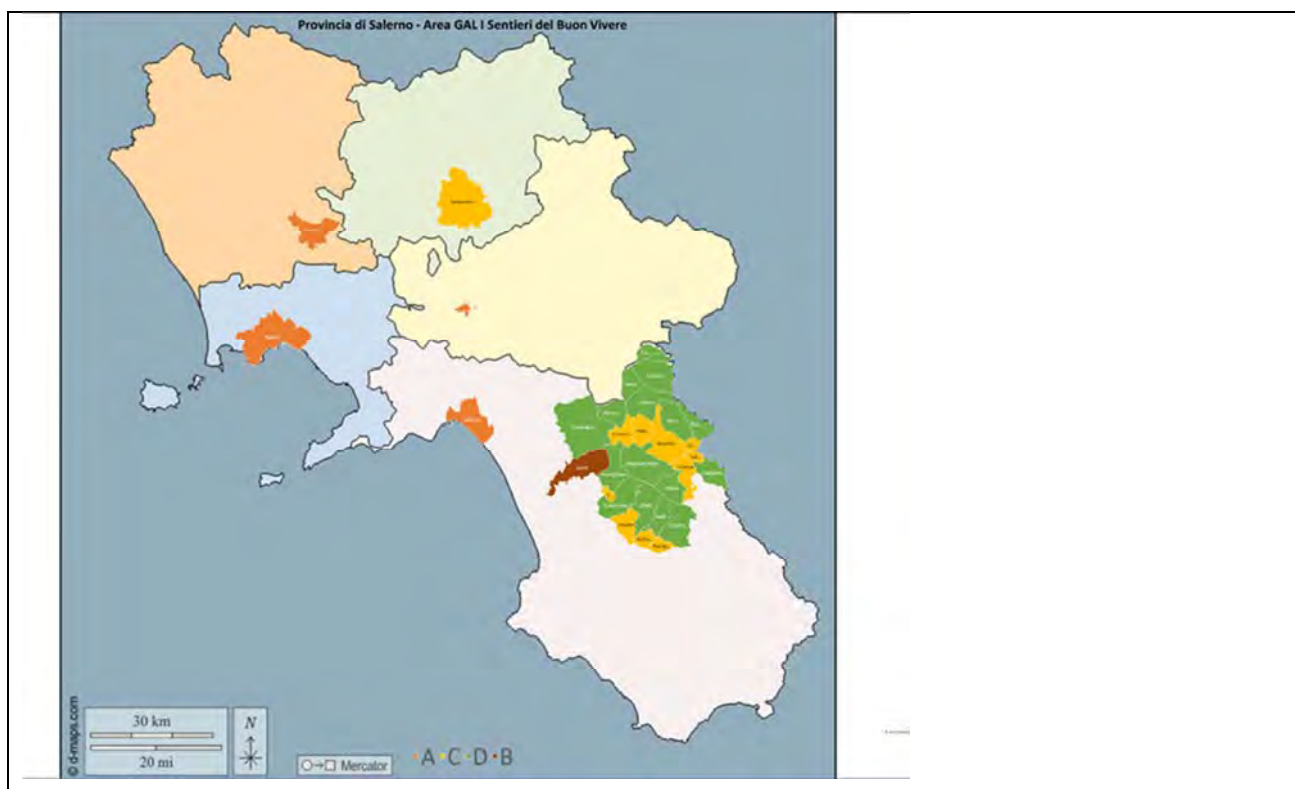
Da segnalare anche la Real Casina di Caccia di Persano, nel comune di Serre, ex tenuta di caccia borbonica, realizzata da Vanvitelli. La casina, e la riserva di caccia annesse, sono attualmente area militare e ospitano il Reggimento Logistico Garibaldi.

L'offerta ricettiva del territorio del GAL è prevalentemente di tipo extralberghiero con una diffusa presenza di aziende agrituristiche, bed & breakfast e affittacamere. Gli agriturismi, nel 2021, rappresentano infatti il 48% degli esercizi extralberghieri presenti sul territorio del GAL a cui seguono i bed and breakfast con il 23% e gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale con il 20%.

Dal punto di vista dei servizi sanitari, l'area del GAL I Sentieri del Buon Vivere può contare sul **Presidio Ospedaliero "San Francesco d'Assisi"** di Oliveto Citra, su n.3 **Distretti Sanitari** e n. 3 **Ambiti Territoriali Sociali** a cui sono affidati gli obiettivi generali previsti dal Piano socio-sanitario regionale.

Gli spostamenti tra comuni del GAL vengono effettuati mediante trasporto su gomma, garantiti dalla presenza dell'autostrada A3 Napoli-Salerno-Reggio Calabria, dalla superstrada Salerno-Avellino, dalla A30 Caserta-Fisciano e dal raccordo con la A3 Sicignano degli Alburni-Potenza, e da trasporto ferroviario.

A riscontro di quanto riportato si invita a consultare il materiale di cui all'Appendice 3 All. 2, comprensiva di studi ed altre attività di indagine condotte sul contesto dell'area di riferimento.



2. Analisi SWOT¹³

Cod.	Punti forza (Descrizione)	Cod.	Punti di debolezza (Descrizione)
PF01	Presenza di tradizioni, importanti risorse archeologiche, culturali, folkloristiche, religiose, agroalimentari	PD01	Mercati prevalentemente locali
PF02	Alto potenziale non sfruttato della domanda di turismo naturalistico ed enogastronomico	PD02	Offerta frammentata, per alcune produzioni agroalimentari quantità limitate, con standard qualitativamente eterogenei
PF03	Potenzialità delle relazioni con HORECA nell'area (consumo locale)	PD03	Insufficiente caratterizzazione dell'offerta
PF04	"Saperi locali" incorporati nelle	PD04	Insufficiente integrazione

¹³ Comporre e giustificare, sulla base dell'analisi di contesto e dei relativi parametri ed indicatori rilevati, la mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il territorio di riferimento, anche attraverso opportuni schemi riepilogativi. La SWOT è composta con riferimento anche alle risultanze dell'analisi operata dal PSR, all'approccio multisettoriale previsto per lo Sviluppo locale Leader, con un focus sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità, piuttosto che con la sola enumerazione delle caratteristiche comuni, in quanto analisi SWOT generiche potrebbero essere applicate ovunque.

	produzioni tipiche e nelle preparazioni tradizionali		dell'offerta agroalimentare con la domanda di turismo enogastronomico e naturalistico
PF05	Attività turistiche consolidate nel settore termale	PD05	Scarsa adesione a regimi di qualità
PF06	Accordi convenzioni tra strutture ricettive, aziende agricole, ristoranti, e artigiani stipulati nell'ambito della Rete del buon vivere.	PD06	Carenza di capacità di trasformazione e commercializzazione
PF07	Flessibilità imprenditoriale legata alla dimensione medio-piccola delle aziende	PD07	Difficoltà di aggregazione degli operatori turistici e appartenenti alle altre categorie
PF08	Avvio di iniziative di rete	PD08	Basso livello di innovazione
PF09	Vicinanza a centri urbani	PD09	Carenti strutture per la logistica
PF10	Crescente internazionalizzazione delle reti virtuali di eccellenze culturali, enogastronomiche	PD10	Bassa remuneratività delle attività agricole artigianali e tradizionali
PF11	Elevata biodiversità animale e vegetale	PD11	Necessità di adeguare gli standard per l'accesso alle strutture ricettive (es. barriere architettoniche)
PF12	Presenza di siti di interesse comunitario, zone parco, sentieri naturalistici, risorse idrotermali e carsiche	PD12	Perdita del Patrimonio di conoscenze e competenze nel settore manifatturiero tradizionale
PF13	Qualità ambientale levata	PD13	Piccole e piccolissime imprese familiari
PF14	Presenza di aree protette suscettibili di interconnessioni	PD14	Scarso ricambio generazionale delle imprese
PF15	Presenza di comunità coese	PD15	Formazione professionale insufficiente
PF16	Dimensioni comunitarie di piccola scala	PD16	Insufficiente valorizzazione del patrimonio ambientale
PF17	Contesto salubre e senza particolari criticità sociali	PD17	Fragilità idrogeologica del territorio
		PD18	Frammentazione delle aree protette
		PD19	Insufficiente valorizzazione del patrimonio culturale

		PD20	Mancato raccordo tra gli eventi culturali promossi dal territorio
		PD21	Assenza di una immagine coordinata del territorio
		PD22	Debolezza di una idea di offerta turistica in chiave "esperienziale"
		PD23	Debole presenza di aziende con vendita diretta
		PD24	Infrastrutturazione, materiale e immateriale, scadente
		PD25	Assenza, in alcuni casi (imprese agricole) di infrastrutture di accoglienza
Cod.	Opportunità <i>(Descrizione)</i>	Cod.	Minacce <i>(Descrizione)</i>
O01	Segmentazione della domanda turistica e consolidamento della domanda di turismo rurale	M01	Aleatorietà dei flussi turistici per effetto di shock esogeni (guerra, pandemia, emergenze climatiche)
O02	Domanda crescente di servizi di qualità nel settore turistico, enogastronomico, culturale	M02	Crescita del livello dei prezzi
O03	Crescita significativa della domanda di turismo esperienziale	M03	Territori concorrenti più strutturati
O04	Focus delle politiche europee sul legame città-campagna (Long Term Vision)	M04	Banalizzazione degli attributi di tipicità territoriale
O05	Crescita dell'e-commerce nel settore agroalimentare e turistico	M05	Crescente attrattività della città dovuta alla concentrazione dei servizi offerti
O06	Disponibilità di strumenti legislativi che favoriscono la flessibilità (reti di impresa)	M06	Pianificazione non adeguata alla conservazione del territorio
O07	Avvio e consolidamento di esperienze di rete di imprese a livello nazionale tanto nel settore agroalimentare quanto in quello turistico	M07	Consumo ed uso scarsamente conservativo delle risorse ambientali
O08	Iniziative dalle politiche	M08	Minacce legate al

	comunitarie per l'innovazione		cambiamento climatico
O09	Quadro legislativo internazionale europeo e nazionale attento alla riqualificazione degli elementi naturali e ambientali		

3. Definizione dei fabbisogni ¹⁴				
FB cod.	FB (Descrizione)	AT 1	AT 2	Elementi swot correlati (Riferimento a codici PF, PD, O, M)
FB01	Migliorare le performance economiche del comparto agricolo e della piccola trasformazione aziendale e extra-agricola	X		PD01; PD02; PD03; PD10
FB02	Accrescere e salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo, del turismo rurale e nella piccola trasformazione alimentare	X	X	PF07; PD08; M05; M02; O04; O02
FB03	Favorire l'aggregazione dei produttori primari per la concentrazione dell'offerta agricola e/o migliorare l'organizzazione delle filiere agroalimentari locali	X		PF06; PF07; PF08; PD02; O05; O06; O07; M03
FB04	Favorire l'attivazione di processi di diversificazione dei canali di vendita, attraverso il turismo naturalistico ed esperienziale	X	X	PF01; PF02; PF04; PF09; PD01; PD04; PD05; PD14; PD15; O02; O03; M03
FB05	Favorire la diffusione di Reti di impresa tra le filiere della ricettività, enogastronomia, commercio al dettaglio, attività		X	PF01; PF02; PF03; PF04; PF05; PD01; PD02; PD03; PD04; PD05; PD06; PD07;

¹⁴ Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei punti di forza, di debolezza, delle minacce e delle opportunità che caratterizzano l'Ambito territoriale designato, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati, con l'ausilio del sopra indicato Quadro, accompagnandoli con una breve descrizione ed evidenziando la relazione con i PF, PD, O, M che li originano. L'individuazione esatta e concreta dei fabbisogni dovrà costituire la base per la definizione dei criteri di selezione.

	ricreative e culturali			PD08; PD09; PD10; PD14; PD20; PD21; O02; O06; O07; M03
FB06	Favorire la diffusione di "Comunità del cibo" costituite da produttori, trasformatori locali, consumatori, istituti scolastici, Enti locali e vari portatori di interesse	X		PF15; PF16; PD12; PD14; PD16; PD19
FB07	Fabbisogno diffuso di strutture di trasformazione	X		PD06; PD10; O05
FB08	Fabbisogno di incrementare l'adesione a regimi di qualità certificata	X		PD03; PD05; O05
FB09	Necessità di favorire legami con farmers markets, gruppi di acquisto solidale, negozi per la vendita diretta e consegna a domicilio extra-locali	X		PD01; PD13; PD14; O02
FB10	Promuovere la diffusione di strumenti di promozione e marketing sui mercati locali e sovralocali e tramite HORECA	X		PF03; PD01; PD13; PD14; O02
FB11	Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico, culturale, enogastronomico della biodiversità		X	PF01; PF02; PF04; PF11; PF12; PF13; PD10; PD12; PD14; PD16; PD17; PD19; M03; M05
FB12	Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico anche per preservare il paesaggio		X	PF11; PF12; PF13; PF14; PD17; PD18; O09; M07

4. Definizione del tema centrale e descrizione generale della strategia di sviluppo locale¹⁵

(Max 10.000 caratteri, spazi inclusi)

Gli studi realizzati sull'area Leader di riferimento, l'analisi di contesto e la SWOT Analysis ad essi collegati, l'animazione e l'ascolto del territorio, realizzati attraverso workshop tematici e indagini dirette (cfr. Appendice 3 All. 2 - comprensiva di studi ed altre attività di indagine condotte sul contesto dell'area di riferimento), hanno fatto emergere, con assoluta nitidezza, quelli che sono i fabbisogni che esprime il territorio del GAL "I Sentieri del Buon Vivere", e che sono riconducibili alla necessità di implementare interventi capaci di generare valore – attraverso la capitalizzazione e/o riattivazione delle risorse disponibili - che si riversi e permei le comunità locali. Viene chiamata in causa, a tal fine, una prospettiva rigenerativa dello sviluppo del territorio, che assuma carattere di trasversalità e sia capace di ricreare connessioni sostenibili tra produzione e consumo (siano questi di beni o servizi), tra urbano e rurale, e soprattutto tra bisogni e richieste esterne (legati per esempio all'approvvigionamento di alimenti tipici, al turismo, al benessere, ecc.) e bisogni e richieste delle comunità locali (legati ad esempio al reddito, ai servizi, alla vivibilità del territorio in generale, ecc.).

Il contesto all'interno del quale si colloca la proposta di strategia è caratterizzato ancora da un significativo livello di disaggregazione, nonostante un incessante lavoro di tessitura svolto dal GAL, testimoniato anche dalle iniziative collettive e partenariati pubblico-privati che si sono originati negli anni scorsi (Distretti, Preliminare di Strategia ASN, reti di imprese, Protocolli etc) che segnalano una interessante propensione alla organizzazione degli attori istituzionali e socio-economici territoriali. La mancata definizione di un sistema territoriale vero e proprio è sicuramente l'esito di molteplici determinanti. Le piccole dimensioni delle comunità, la loro collocazione periferica in aree interne e montane, il declino della popolazione e la fragilità della struttura socio-economica costituiscono chiari elementi di complessità, ponendosi spesso come limiti al potenziale economico che queste aree potrebbero esprimere intercettando una domanda (alimentare, turistica, residenziale ecc.) sempre più connotata e, soprattutto, selettiva nei confronti di realtà socio-economiche ed ambientali capaci di rispondere non solo a esigenze di prezzo, ma anche a bisogni ambientali (es: salvaguardia della biodiversità), sociali (es: accessibilità di cibo sano e sufficiente), culturali (es: riproduzione di know-how specifici), o etiche (es: benessere animale).

¹⁵ Introdurre ed illustrare la strategia di sviluppo locale proposta, sulla base dell'analisi svolta, dei fabbisogni prioritari a cui intende dare risposta, e delle principali motivazioni e presupposti prefigurati nel precedente paragrafo. Giustificare le correlazioni tra i fabbisogni e gli obiettivi, così come tra gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, e la coerenza di tali correlazioni. Nel caso in cui la SSL preveda l'attivazione della cooperazione, esplicitarne la relativa coerenza ed integrazione nell'ambito della strategia (fabbisogni, ambiti tematici e obiettivi specifici).

La Strategia proposta si incentra sulla volontà di esplorare queste potenzialità legandole al rafforzamento delle relazioni tra il sistema agro-alimentare locale, l'organizzazione socioeconomica ed istituzionale territoriale e il turismo, soprattutto nella sua declinazione esperienziale, agganciandole a network sovralocali. Il riferimento teorico sotteso si ispira al concetto interpretativo di "nested markets" (mercati nidificati), attraverso il quale possono essere interpretati e promossi i processi di organizzazione, innovazione sociale, istituzionalizzazione e networking finalizzati a collegare le risorse localizzate nel territorio, ossia l'insieme complesso di risorse place-based, composto da prodotti agro-alimentari, risorse ambientali, paesaggio rurale, insediamenti e patrimonio culturale, con mercati specifici.

Il primo obiettivo perseguito dalla strategia è pertanto quello di promuovere il sistema locale del cibo, i distretti e le filiere agricole e agroalimentari (Ambito tematico n.2) e aggredire la debolezza organizzativa del sistema territoriale.

Gli attori territoriali hanno la consapevolezza di quali sono gli elementi costitutivi del sistema agroalimentare locale e, nello specifico, li riconducono ai seguenti aspetti:

- elevata specificità locale delle risorse coinvolte (produzione e/o trasformazione), che incorporano anche storia, tradizioni e identità locale, nonché un sistema di conoscenze condivise (codificate o tacite);
- filiere, soprattutto micro, totalmente/parzialmente localizzate nell'area;
- proto-organizzazione di un insieme di attori di diverso tipo (pubblico e privato, settoriale e non).

Il territorio, in altri termini, ha riconosciuto le risorse utili a supportare una prospettiva endogena di sviluppo, ha individuato risorse specifiche non standardizzate, che attraverso una loro proiezione sul mercato, possono diventare beni collettivi locali per la competitività permettendo al territorio stesso di "annidarsi" per specificità e unicità e agganciarsi a network extra-locali. L'elemento debole che ostacola l'effettivo "annidamento" è l'organizzazione. A tal fine, pertanto, gli obiettivi specifici della strategia saranno quelli di rafforzare e consolidare le reti relazionali tra gli operatori locali dello stesso settore e quelle tra settori collegati e con i soggetti del sistema della conoscenza per promuovere l'innovazione e l'internazionalizzazione. Il supporto alla formazione di reti di impresa tra le filiere della ricettività, enogastronomia, commercio al dettaglio, attività ricreative e culturali concorrerà a migliorare la competitività, la redditività, il grado di innovazione e l'occupazione nei diversi settori produttivi (FB01; FB02), ad aggregare l'offerta e proiettare il contesto produttivo fuori dai confini extra-locali (FB03, FB04, FB05; FB06; FB07; FB08; FB09; FB10), a tutelare la qualità ambientale nonché la sua capacità di contrastare i cambiamenti climatici (FB11; FB12).

In queste dinamiche territoriali, il turismo rappresenta un elemento chiave per la chiusura della filiera, in quanto il patrimonio produttivo-culturale dei territori diviene l'elemento in cui si concretizza il riconoscimento del valore, sia attraverso l'acquisto dei prodotti sia nella fruizione del territorio stesso attraverso pratiche di tipo esperienziale basate sull'offerta di "ruralità".

Questa rilevanza incrocia, infatti, un orientamento nuovo della domanda turistica verso unicità radicate ai territori, dove tematiche riguardanti la collettività – come, ad esempio, la salvaguardia ambientale – emergono come fattori determinanti nella ricerca e richiesta di un servizio turistico unico e differenziato. Nello specifico, il turismo dell'esperienza e della conoscenza dei territori, soprattutto rurali, è al centro di un crescente interesse da parte del consumatore che attribuisce valore al territorio rurale quale sistema ambientale, culturale, produttivo, paesaggistico e relazionale, capace di offrire ambientazioni, simbologie e conoscenze specifiche in contrasto a omologazioni del turismo di massa. Questa ricerca di elementi specifici si connette alla più ampia emersione dei già citati nested markets, ovvero mercati capaci di generare beni e servizi ad alto grado di qualità uniche.

In questa ottica, pertanto, la Strategia ha come secondo obiettivo quello di rafforzare il sistema di offerta socioculturale e turistico-ricreativa (ambito tematico n. 5) ed è disegnata in modo da supportare il territorio del GAL "I Sentieri del Buon Vivere" a far fronte a questa nuova domanda attraverso azioni che mirano a definire un'offerta non limitata al singolo bene o servizio che arriva sul mercato ma che si declina, invece, collettivamente, veicolando il sistema territoriale nella sua interezza. Questo approccio restituisce, da un lato, una prospettiva di sistema all'esterno, rafforzandone la visibilità, dall'altro fa in modo che l'insieme di esternalità positive che il sistema territoriale è in grado di generare si riversi sull'intera collettività (es: cura del paesaggio, mantenimento della biodiversità, recupero di conoscenze e competenze legate a produzioni territorializzate, creazione di nuove prospettive occupazionali, ecc.) che, di rimando, concorrerà alla sua riproduzione.

In questo quadro la localizzazione delle produzioni e delle relative filiere conta. La localizzazione, però, non va intesa come chiusura del territorio, bensì coincide con la capacità di individuare le risorse e competenze disponibili da mettere a valore attraverso la creazione di una relazione di continuità con l'"esterno". La creazione di valore, dunque, non è un processo chiuso nei confini del territorio o nell'azione delle singole (o rete di) imprese, è, invece, un processo di reciprocità e connessione tra il sistema GAL I Sentieri del Buon Vivere e i territori extra-locali, soprattutto urbani, rispetto al quale il turismo svolge un ruolo cruciale.

In quest'ottica la Proposta di Strategia si innesta e dialoga con le attività di cooperazione previste. Queste, infatti, sono coerenti con l'impostazione strategica della Proposta di SSL e mirano, da un lato a rafforzarne le

ricadute interne al territorio e dall'altro ad inserire le comunità del GAL all'interno di una rete di territori ampia, per aumentarne la visibilità e le occasioni di sviluppo. In particolare, gli ambiti tematici intorno a cui la Proposta di SSL è costruita si integrano in maniera coerente con le azioni comuni e locali previste dal progetto di cooperazione, soprattutto laddove queste ultime promuovono le produzioni locali della Dieta Mediterranea e la definizione di sistemi turistici di qualità.

Le attività di cooperazione rispondono ai fabbisogni e agli obiettivi specifici relativi alla creazione di un sistema aggregato di offerta turistica e agricola, alla diversificazione delle attività agricole e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, religioso e naturale locale.

5. Motivazioni della scelta degli ambiti tematici e sinergie tra questi ed il tema centrale¹⁶

(Max 8.000 caratteri, spazi inclusi)

Tema centrale della Strategia, come riportato in precedenza, è quello di disegnare lo sviluppo e la rigenerazione culturale e sociale del territorio attraverso interventi che prevedano la costruzione di nessi creativi tra l'offerta turistica e i sistemi del cibo locali, mobilitando la rete diffusa di attori del territorio, così da promuovere una nuova economia rurale capace di valorizzare il patrimonio e la diversità bio-culturale locale, rendere il territorio maggiormente attrattivo sia per i turisti che per i residenti, ed invertire i trend di marginalità e spopolamento, attraverso dinamiche rigenerative di benessere, di socialità compiuta, di resilienza e sostenibilità per l'intera comunità.

Prendendo a riferimento gli ambiti tematici individuati come prioritari e maggiormente rispondenti alle aspettative/opportunità di sviluppo del territorio, al cui processo di definizione hanno contribuito gli studi e le indagini sul campo oggetto della fase preparatoria della SSL, e che hanno visto il coinvolgimento attivo della comunità locale (cfr. Appendice 3 All. 2 - comprensiva di studi ed altre attività di indagine condotte sul contesto dell'area di riferimento), si nota subito l'elevato grado di coerenza e complementarietà degli stessi con la tematica centrale della strategia.

La Strategia proposta si incentra, infatti, sulla volontà di esplorare le potenzialità del territorio legandole al rafforzamento delle relazioni tra il sistema agro-alimentare locale, l'organizzazione socioeconomica ed istituzionale territoriale e il turismo, soprattutto nella sua declinazione esperienziale, agganciandole a network sovralocali.

Partendo dal concetto interpretativo di "nested markets" (mercati nidificati), potranno essere interpretati e promossi i processi di organizzazione, innovazione sociale, istituzionalizzazione e networking finalizzati a collegare le risorse localizzate nel territorio, ossia l'insieme complesso di risorse place-based, composto da prodotti agro-alimentari, risorse ambientali, paesaggio rurale,

¹⁶ Indicare un tema centrale e le interazioni sinergiche con gli altri ambiti tematici.

insediamenti e patrimonio culturale, con mercati specifici.

In tale ottica la sinergia con l'Ambito Tematico n 2 "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari", è ravvisabile nell'obiettivo strategico di promuovere il sistema locale del cibo, i distretti e le filiere agricole e agroalimentari e aggredire la debolezza organizzativa del sistema territoriale.

Allo stesso modo, l'ambito tematico n 5 "sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali" è in piena sinergia con l'obiettivo di rafforzare il sistema di offerta socioculturale e turistico-ricreativa e supportare il territorio del GAL "I Sentieri del Buon Vivere" attraverso azioni che mirano a definire un'offerta non limitata al singolo bene o servizio che arriva sul mercato ma che si declina, invece, collettivamente, veicolando il sistema territoriale nella sua interezza. Questo approccio restituisce, da un lato, una prospettiva di sistema all'esterno, rafforzandone la visibilità, dall'altro fa in modo che l'insieme di esternalità positive che il sistema territoriale è in grado di generare si riversi sull'intera collettività (es: cura del paesaggio, mantenimento della biodiversità, recupero di conoscenze e competenze legate a produzioni territorializzate, creazione di nuove prospettive occupazionali, ecc.) che, di rimando, concorrerà alla sua riproduzione. Il risultato finale sarà un territorio maggiormente attrattivo non solo per chi lo visita ma anche per chi lo vive nella quotidianità.

6. Obiettivi della strategia¹⁷

Obiettivi specifici Cod./definizione	FB correlati cod.	Unità di misura
OBS 2.1 - Migliorare la competitività, la redditività, l'occupazione e la qualità del lavoro nei diversi settori produttivi, nonché incrementare il grado di innovazione delle imprese	FB01/ FB02/ FB04	Incremento percentuale del valore aggiunto (non meno del 10%) Incremento percentuale del numero di occupati (non meno del 10%)
OBS 2.2 - Aggregare l'offerta e collegare le imprese con reti extra locali	FB03/FB05/FB06/FB09/ FB10	Numero di reti/aggregazioni (30)

¹⁷ Individuare gli obiettivi specifici della strategia. A ciascun ambito tematico sono correlati uno o più obiettivi specifici. La strategia prevede la definizione puntuale e coerente di ciascun obiettivo specifico, anche sulla base di almeno un apposito indicatore adeguatamente valorizzato.

6. Obiettivi della strategia ¹⁷		
OBS 5.1 - Instaurare relazioni collaborative tra attori pubblici e privati in un'ottica di sistema turistico e agroalimentare locale	FB03/FB05/FB06	Numero di reti/aggregazioni (3)
OBS 5.2 - Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari del territorio e del territorio come destinazione turistica	FB01/ FB02/ FB04	Incremento percentuale delle presenze turistiche (20%) Incremento percentuale del VA dei prodotti agroalimentari (10%) Incremento percentuale dell'occupazione nel settore turistico (non meno del 15%)
OBS 5.3 - Sviluppare un prodotto turistico diversificato in base a target turistici diversi	FB01/ FB02/ FB04	Incremento percentuale delle presenze turistiche (20%) Incremento percentuale del VA dei prodotti agroalimentari (10%) Incremento percentuale dell'occupazione nel settore turistico (non meno del 15%)
OBS 5.4 Implementare un sistema che consenta di recuperare i	FB01/ FB02/ FB04	Incremento percentuale delle presenze turistiche

6. Obiettivi della strategia¹⁷

turisti digitali		(20%) Incremento percentuale del VA dei prodotti agroalimentari (10%) Incremento percentuale dell'occupazione nel settore turistico (non meno del 15%)
OBS 5.5 Qualificare e innalzare lo standard qualitativo dei servizi di accoglienza	FB7/FB8/FB10/FB11	Aumento degli standard qualitativi dell'accoglienza (non meno dell'80% delle strutture private; 100% delle strutture pubbliche)
OBS 5.6 Introduzione di innovazioni atte a ridurre i costi di gestione	FB01/ FB02/ FB04/ FB7/FB8/FB10/FB11	Aumento degli standard qualitativi dell'accoglienza (non meno dell'80% delle strutture private; 100% delle strutture pubbliche)
OBS 5.7 Miglioramento delle performance ambientale e riduzione degli impatti	FB01/ FB02/ FB04/ FB7/FB8/FB10/FB11/FB12	Aumento degli standard qualitativi dell'accoglienza (non meno dell'80% delle strutture private; 100% delle strutture)

6. Obiettivi della strategia ¹⁷		
		pubbliche)
OBS 5.8 Miglioramento delle competenze degli addetti	FB01/FB02	Numero di addetti formati (non meno del 20%)

7. Complementarità e integrazione con altre politiche territoriali ¹⁸		
altre politiche territoriali già attive - riferimento normativo	altre politiche territoriali già attive - descrizione	Coerenza delle altre Politiche di sviluppo territoriale con la SSL
<p>SNAI</p> <p>Strategia Nazionale Aree Interne</p> <p>Delibera CIPE n. 9 del 2015, e s.m.i</p>	<p>Strategia d'Area del Cilento Interno</p> <p>L'area Cilento Interno è composta da 29 comuni, dei quali 14 in area periferica e ultra-periferica, tutti ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, accomunati da condizioni di spopolamento, limitata offerta di servizi di base e scarsa viabilità.</p> <p>L'idea guida della strategia parte dalla consapevolezza che oggi, per bloccare lo spopolamento e riabitare il Cilento interno, si debba non solo garantire i principali diritti di cittadinanza agli abitanti dei Centri e</p>	<p>Le linee di azione:</p> <p>2 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – La filiera mediterranea</p> <p>4 – Innovazione nella tradizione</p> <p>5 – Il Cilento accogliente</p> <p>Riconducibili ai 3 obiettivi prioritari di questa strategia delle aree interne presentano un elevato grado di coerenza ed affinità con la SSL oggetto di pianificazione.</p>

¹⁸ Descrivere, evidenziare e giustificare la correlazione tra il tema centrale, gli ambiti tematici e gli obiettivi specifici della strategia con uno o più obiettivi configurati dalle altre politiche territoriali (es. SNAI, etc..), come riportati nell'ambito dei relativi atti e/o documenti ufficiali. Riportare le azioni da attivare per il raggiungimento degli obiettivi comuni alla SSL e alle altre politiche territoriali attivate. Nello spazio successivo relativo a "commenti e giustificazioni" vanno indicati puntualmente i riferimenti alle "politiche" richiamate ed ai relativi atti/documenti.

dei Borghi interni dell'Area Progetto ma soprattutto creare le condizioni per la modernizzazione e lo sviluppo di attività economiche sostenibili, centrate prioritariamente sulle risorse del territorio a partire dai valori della dieta mediterranea e dalla green economy.

La strategia d'area del Cilento Interno è articolata intorno a 3 obiettivi prioritari e 8 linee di azioni correlate a risultati attesi.

I 3 Obiettivi strategici su cui si fonda la Strategia d'area sono:

1. COSTRUIRE LA COESIONE TERRITORIALE
2. LA RETE ECONOMICA DELLO SVILUPPO
3. LA VIVIBILITA' DEL CILENTO: UN DIRITTO DI CITTADINANZA

Le 7 linee di azione su cui verte la strategia sono:

- Linea d'azione 1:* Il rafforzamento della PA
- Linea d'azione 2:* Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – La filiera mediterranea
- Linea d'azione 3:* Sostegno per strategie

	<p>di sviluppo locale di tipo non partecipativo – Il bosco come risorsa</p> <ul style="list-style-type: none"> □ <i>Linea d'azione 4:</i> Innovazione nella tradizione □ <i>Linea d'azione 5:</i> Il Cilento accogliente □ <i>Linea d'azione 6:</i> Il benessere del Cilento □ <i>Linea d'azione 7:</i> Scuola presidio di comunità □ <i>Linea d'azione 8:</i> Razionalizzazione e il potenziamento dell'offerta di servizi di TPL 	
<p>SNAI Strategia Nazionale Aree Interne Delibera CIPE n. 9 del 2015, e s.m.i</p>	<p>Strategia d'Area del Sele Tanagro – SETA L'area SETA (Alto Medio Sele Tanagro Alburni) si caratterizza per essere un territorio cerniera tra le aree Pilota Alta Irpinia e Vallo di Diano. L'area è composta da 19 comuni della provincia di Salerno, di cui il 26% definiti periferici, accomunati da condizioni di spopolamento, limitata offerta di servizi di base e scarsa viabilità. La strategia, per invertire il trend negativo legato alla spopolamento e rendere il territorio vivibile e attrattivo, soprattutto per le</p>	<p>Le linee di azione: 1 – Sviluppo e rafforzamento del comparto agroalimentare 2 – Miglioramento della ricettività turistica 3 – Valorizzazione e promozione del patrimonio socio-culturale riconducibili agli obiettivi prioritari di questa strategia delle aree interne presentano un elevato grado di coerenza ed affinità con la SSL oggetto di pianificazione.</p>

	<p>nuove generazioni, punta sulle seguenti linee di azione:</p> <p>1 – Sviluppo e rafforzamento del comparto agroalimentare</p> <p>2 – Miglioramento della ricettività turistica</p> <p>3 – Valorizzazione e promozione del patrimonio socio-culturale.</p>	
<p>Distretti Rurali</p> <p>DGR 58/2019 (Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014)</p>	<p>Distretto Rurale del Buon Vivere: cibo, acqua e salute – DIRAS</p> <p>Il Distretto Rurale del Buon Vivere, costituitosi nel 2022, rappresenta più territori del salernitano, accomunati da esigenze, obiettivi e politiche di sviluppo affini, individuati nella totalità dei comuni appartenenti alle comunità montane Alburni e Tanagro Alto e Medio Sele (27) a cui si aggiungono alcuni comuni, limitrofi, appartenenti alla provincia di Avellino.</p> <p>L'obiettivo generale della strategia è quello di rafforzare e consolidare le reti e le sinergie oltre che le conoscenze tra gli operatori locali dello stesso settore e quelle tra settori collegati; di migliorare la</p>	<p>Gli ambiti di intervento del DIRAS si muovono lungo quattro direttrici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il potenziamento e il ricambio generazionale del settore agricolo; 2) il rafforzamento del settore turistico; 3) l'emersione del settore artigianale, ancora parzialmente operante in un'area "grigia" che ne limita in maniera considerevole le capacità di crescita; 4) la creazione di reti formali ed informali tra gli operatori economici del territorio, che consolidino e rafforzino la trama di relazioni già promosse ed attive. <p>I punti 2 e 4 di questa strategia distrettuale presentano un elevato grado di coerenza ed affinità con la SSL oggetto di pianificazione.</p>

	<p>competitività, la redditività, il grado di innovazione e l'occupazione nei diversi settori produttivi; di aggregare l'offerta e internazionalizzare il contesto produttivo; di tutelare la qualità ambientale nonché la sua capacità di contrastare i cambiamenti climatici, anche attraverso la definizione di scelte energetiche sostenibili. La strategia, dunque, ha l'obiettivo di raccordare le diverse componenti del territorio, riducendo i costi di transazione tra gli operatori dei diversi settori produttivi e configurandosi come un potente mezzo per veicolare le produzioni locali e raccordare queste ultime a consumatori attenti alla qualità e alla salubrità. Si tratta, in ultima istanza, di un insieme di azioni finalizzate al miglioramento dell'ambiente competitivo nel quale operano gli attori delle filiere produttive e turistiche locali, capaci di promuovere l'aggregazione e l'innovazione, facilitando la rimozione di barriere culturali e tecniche che</p>	
--	--	--

	ostacolano, al momento, la costruzione di sinergie e complementarità.	
Commento e giustificazioni		
<ol style="list-style-type: none"> 1. SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne – Cilento Interno - Delibera CIPE n. 9 del 2015, e s.m.i. 2. SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne – SETA - Delibera CIPE n. 9 del 2015, e s.m.i. 3. Distretti Rurali - DGR 58/2019 (Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014) 		
Codice Obiettivo specifico strategia	Coerenza con obiettivi di Politiche di sviluppo territoriale già attive sul territorio	
OBS 5.2 - Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari del territorio e del territorio come destinazione turistica	Promuovere il settore della ricettività turistica locale in forma aggregata attraverso servizi avanzati e innovativi per il territorio (OB 3 – DIRAS)	
OBS 2.1 - Migliorare la competitività, la redditività, l'occupazione e la qualità del lavoro nei diversi settori produttivi, nonché incrementare il grado di innovazione delle imprese	Favorire la nascita di imprese locali per sostenere l'economia, invertire i trend demografici, contribuire al rinnovamento generazionale dei diversi comparti (OB 4 – DIRAS)	
OBS 5.5 - Qualificare e innalzare lo standard qualitativo dei servizi di accoglienza	Creare opportunità di incentivo per imprese, anche in fase di costituzione, legate alla accoglienza e alla promozione e fruizione turistica del territorio (Obiettivo 5.2 – Ospitalità cilentana – SNAI Cilento Interno)	
OBS 5.7 - Miglioramento delle performance ambientale e riduzione degli impatti	Recuperare e valorizzare gli itinerari storico-naturalistici, al fine di consentire una fruizione sicura e lo sviluppo di un turismo di nicchia dedicato al trekking e all'escursionismo (Obiettivo 5.1 - Circuiti cilentani – SNAI Cilento Interno)	
OBS 2.2 - Aggregare l'offerta e collegare le	Sviluppo e rafforzamento del comparto agroalimentare (Obiettivo 1 – SNAI SETA)	

imprese con reti extra locali		
OBS 5.5 - Qualificare e innalzare lo standard qualitativo dei servizi di accoglienza		Miglioramento della ricettività turistica (Obiettivo 2 – SNAI SETA)
OBS 5.1 - Instaurare relazioni collaborative tra attori pubblici e privati in un'ottica di sistema turistico e agroalimentare locale		Valorizzazione e promozione del patrimonio socio-culturale (Obiettivo 3– SNAI SETA)
Azioni Attivate per il raggiungimento di Obiettivi comuni		
Cod. Progetto di Comunità	Cod. Azione	Denominazione
01	01 A	Start-up non agricole
01	01 B	Ammodernamento imprese esistenti del comparto extra-agricolo
01	01 C	Investimenti per la competitività delle imprese agricole e forestali
02	02 A	Infrastrutture turistiche (investimenti per l'innovazione tecnologica dei percorsi escursionistici)
02	02 B	Avventura, benessere e rigenerazione nelle comunità del buon vivere
02	02 E	Accoglienza di qualità in rete
02	02 F	Booking del Buon Vivere
03	03 A	Realizzazione e adeguamento di infrastrutture ricreative pubbliche per attività culturali e naturalistiche (orti botanici)
03	03 B	Azioni dimostrative e di supporto all'innovazione per il recupero della biodiversità e della tradizione
Commento e giustificazioni		
<p>1) SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne – Cilento Interno - Delibera CIPE n. 9 del 2015, e s.m.i.</p> <p>2) SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne - SETA - Delibera CIPE n. 9 del 2015, e s.m.i.</p>		

3) Distretti Rurali - DGR 58/2019 (Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014)

5. Piano di Azione

Sotto intervento A - Progetti complessi

8. Articolazione Sotto intervento A della Strategia in Progetti complessi per ciascun Ambito tematico		
Ambito tematico	Progetto Complesso	codice
Ambito tematico uno	Comunità Attive	01
Ambito tematico due	Comunità Accoglienti	02
	Comunità Rigenerative	03

Per ciascun progetto di comunità andrà compilata e allegata la scheda di dettaglio (All. 2a).

Sotto intervento B - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

1. Descrizione delle attività di gestione e animazione della SSL¹⁹

L'attuazione della Strategia si compirà seguendo modalità partecipative, inclusive e trasparenti, cosicché le azioni che la comporranno potranno configurarsi come un vero e proprio Laboratorio Permanente, le cui linee di azione saranno rivolte a:

A - accompagnare gli attori territoriali (istituzioni, stakeholder, attori economici e sociali, ecc.) nell'individuazione e implementazione di attività di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili, liberando le energie creative e cooperative e valorizzando la specificità del territorio;

B - supportare il territorio rurale, le sue comunità e le istituzioni locali nella creazione di reti e alleanze tra attori economici e sociali e tra attori pubblici e privati; nel consolidamento di reti di imprese e filiere produttive capaci di affrontare la complessità di mercati sempre più aperti;

C- dare vita a relazioni interterritoriali per sperimentare in maniera attiva e creativa progetti di cooperazione all'interno di uno scenario sempre più interdipendente.

Il Laboratorio Permanente si configura come lo strumento di governance che il GAL si dà per attivare il processo di sviluppo identificato dalla SSL e che consente alle comunità di diventare protagoniste vere e responsabili del proprio sviluppo. Esso sarà strutturato avvalendosi della esperienza estremamente positiva accumulata nelle precedenti programmazioni, e si articolerà su base territoriale e tematica.

Le diverse iniziative del Laboratorio Permanente saranno finalizzate a stimolare le iniziative imprenditoriali sia singole che organizzate in forma di reti; a stimolare la connessione tra le imprese, sia orizzontale che verticale, tra le imprese e le istituzioni, tra le imprese e il mondo esterno; a stimolare la crescita della conoscenza e dell'innovazione; a fornire strumenti per far fronte ai processi di modernizzazione e di apertura dei mercati attingendo non solo alle azioni promosse dal GAL ma attivando misure previste da altri strumenti di sostegno finanziario.

Gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione della SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli

¹⁹ Descrivere le modalità di esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1060/2021, nel rispetto delle normative dell'UE. Descrivere ed illustrare le modalità di gestione nonché le attività e gli strumenti previsti per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del SSL, nei confronti della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

interventi saranno essenzialmente di due tipi:

- strumenti diretti: il coinvolgimento di figure che agiscono da facilitatori del processo di animazione
- strumenti indiretti: attivazione di strumenti di comunicazione tradizionali (newsletter e comunicati) e di strumenti social (facebook, sito web, etc) capaci di creare una interfaccia permanente e trasparente tra il GAL e il territorio di riferimento.

1. Quadro complessivo del Sotto intervento B

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)	Totale	Incidenza percentuale sul totale della SSL (%)
Azione B.1 - Gestione	1163172,13	0%	1163172,13	20%
Azione B.2 - Animazione e comunicazione	317286,05	0%	317286,05	5%
TOTALE	1480458,18	0%	1480458,18	25%

Tipologia di azione	Risorse finanziarie programmate	Cofinanziamento privato (%)	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_1			
Sotto intervento A - Azioni ordinarie	440.000,00		7,43%
Sotto intervento A - Azioni specifiche	1.366.374,54	25%/30%	23,07%
Sotto intervento A - Cooperazione LEADER	100.000,00		1,69%
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	150.000,00		2,53%
SUBTOTALE PC_1	2.056.374,54		34,73%
PROGETTO DI COMUNITA' PC2			0,00%
Sotto intervento A - Azioni ordinarie	450.000,00		7,60%
Sotto intervento A - Azioni specifiche	915.000,00	10%/25%	15,45%
Sotto intervento A - Cooperazione LEADER			0,00%
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	120.000,00		2,03%
SUBTOTALE PC_2	1.485.000,00		25,08%
PROGETTO DI COMUNITA' PC_3			0,00%
Sotto intervento A - Azioni ordinarie	250.000,00		4,22%
Sotto intervento A - Azioni specifiche	550.000,00	25,00%	9,29%
Sotto intervento A - Cooperazione LEADER	0,00		0,00%
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	100.000,00		1,69%
SUBTOTALE PC_3	900.000,00		15,20%
SUBTOTALE A (PC_1+PC_2+PC_3)	4.441.374,54		75,00%
Sotto intervento B1 - Gestione	1.163.172,13		19,64%

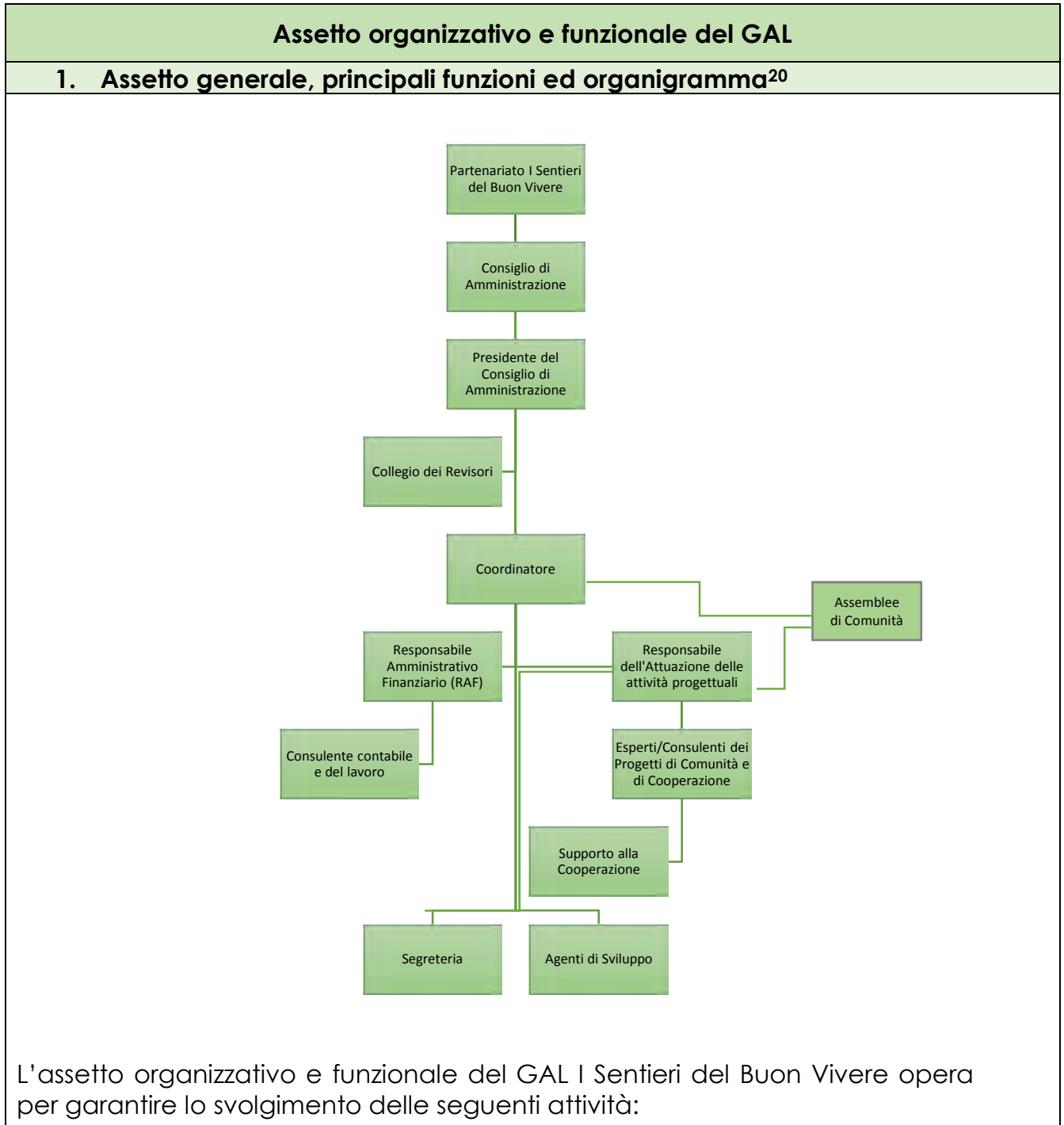
Sotto Intervento B2 - Animazione e comunicazione	317.286,05																			5,36%
SUBTOTALE B	1480458,18																			25,00%
TOTALE	5.921.832,72																			100%

5.1. Piano finanziario

5.2. Cronoprogramma finanziario

	2023		2024		2025		2026		2027		2028		2029		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica	0	0,00%	296.091,64	5,00%	592.183,27	10,00%	1.480.458,18	25,00%	1.480.458,18	25,00%	1.184.366,54	20,00%	888.274,91	15,00%	5.921.832,72	92,89%
Spesa privata	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	158.757,77	35,00%	158.757,77	35,00%	136.078,09	30,00%	45.359,36	10,00%	453.593,64	7,11%
Totale	0	0,00%	296.091,64	5,00%	592.183,27	10,00%	1.639.215,95	60,00%	1.639.215,95	60,00%	1.320.444,63	50,00%	933.634,27	25,00%	6.375.426,36	100,00%

6. Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL



²⁰ Descrivere l'assetto organizzativo e funzionale del GAL, con particolare riferimento anche alla rappresentazione grafica e alla descrizione dell'organigramma generale e delle relative funzioni e figure previste, fino al livello della struttura tecnica, comprese le funzioni obbligatorie previste dal bando (direzione, gestione amministrativa) ed, eventualmente, le ulteriori funzioni/attività considerate qualificanti: a) programmazione; b) progettazione misure/interventi; c) selezione e gestione interventi/progetti; d) animazione e informazione; e) monitoraggio e valutazione); l'assegnazione delle suddette funzioni deve risultare comunque documentabile anche sulla base di correlati atti e documenti allegati alla domanda di partecipazione (atto deliberativo, atto di incarico, contratto, lettera di servizio...).

1. attuazione della Strategia di Sviluppo Locale
2. promozione e sensibilizzazione della Strategia di Sviluppo Locale
3. gestione amministrativa e finanziaria del G.A.L.

I componenti della struttura operativa svolgono le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica professionale, gestionale ed organizzativa entro i limiti e secondo le modalità previste dalla SSL, nella convenzione d'incarico/contratto e secondo la normativa vigente che regola i relativi contratti di lavoro.

2. Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione²¹

Nello specifico la struttura tecnica risulta così composta:

- **Coordinatore.** Principali compiti:
 - dirige e coordina la struttura operativa della società costituita dalla segreteria generale, dal responsabile dell'area amministrativo - finanziaria, dal responsabile dell'area tecnica di sviluppo dell'attuazione della SSL, da eventuali altri collaboratori, e da ogni altra figura tecnica o amministrativa di cui la Società vorrà dotarsi, attraverso la predisposizione di piani di lavoro e ordini di servizi;
 - assume il ruolo di Responsabile Unico di progetto, salvo diversa nomina per le attività esplicitamente previste dal Consiglio di Amministrazione, per tutte le esigenze di funzionamento della società e per implementazione della SSL approvata nell'ambito della Misura 19 del PSR Campania 2014/2020;
 - cura i rapporti con la Regione Campania, lo Stato, l'Unione Europea ed ogni altro organo preposto al controllo, alla valutazione o all'assistenza tecnica sull'implementazione della Strategia di Sviluppo Locale;
 - coordina l'elaborazione di eventuali varianti della SSL, per l'elaborazione di integrazioni e modifiche alle iniziative e di nuove iniziative in sostituzione delle precedenti non attuate;
 - cura e sovrintende alla predisposizione delle attività di animazione della SSL e delle iniziative di pubblicizzazione ed animazione della SSL e coordina le attività di animazione;
 - cura la predisposizione di bandi, avvisi pubblici, moduli di domanda e altre procedure per la selezione dei fornitori di beni e servizi per l'attuazione delle iniziative realizzate direttamente dal

²¹ Descrivere caratteristiche e composizione della struttura tecnica, anche attraverso i riferimenti alle figure impiegate, specificate nell'apposita tabella, e con riguardo comunque ai seguenti aspetti:

- Modalità e procedure di selezione delle risorse umane;
- Tipologie contrattuali applicate al personale;
- Conferma della effettiva assegnazione e del presidio delle funzioni obbligatorie (coordinamento; RAF) ed eventualmente, delle ulteriori funzioni considerate qualificanti.

GAL;

- partecipa alle commissioni, come membro interno, previste per la valutazione dei progetti e delle domande presentate nell'ambito dei bandi pubblicati dal GAL;
- cura la definizione delle procedure amministrative e contabili necessarie all'attuazione della SSL, anche con l'apporto di consulenze;
- verifica la compatibilità delle procedure attuative con le normative comunitarie, nazionali e regionali, compreso l'esame degli aiuti di Stato alle imprese, anche avvalendosi del supporto di consulenze specialistiche che il GAL metterà a disposizione;
- cura la predisposizione e gestione del sistema di accertamento della regolare esecuzione degli interventi da parte del GAL, lo stato di avanzamento e la liquidazione dei finanziamenti;
- coordina la progettazione e la gestione del sistema informativo interno per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle misure attuate direttamente dal GAL anche avvalendosi del supporto di consulenze specialistiche che il GAL metterà a disposizione;
- cura, con il supporto della segreteria generale, la predisposizione dei rapporti periodici sullo stato di attuazione delle Misure gestite direttamente dal GAL, da presentare per la richiesta di anticipi/acconti della Regione;
- cura, con il supporto del Responsabile Amministrativo Finanziario, e della segreteria generale la predisposizione del rendiconto finale di spesa per la richiesta di saldo alla Regione Campania;
- cura, con il supporto della segreteria generale e tecnica, la predisposizione dei rapporti annuali e del rapporto finale sull'attuazione di progetti realizzati direttamente dal GAL;
- coordina le attività di divulgazione e pubblicizzazione della SSL, e delle specifiche iniziative del GAL;
- verifica che sia assicurata la visibilità ed il riconoscimento del sostegno dell'UE alle operazioni, e che venga utilizzato l'emblema dell'Unione conformemente ai requisiti dell'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129;
- assiste il GAL nello sviluppo e attuazione di iniziative in collaborazione con altri GAL;
- svolge le attività e le azioni ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi del GAL;
- acquisisce le relazioni, da parte dei fornitori e dei professionisti incaricati, sui lavori svolti e/o forniture eseguite al fine di redigere il Verbale di accettazione per validarne l'operato e trasmetterlo al RAF;
- svolge attività di animazione permanente nel territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere come di seguito specificate:
 - ✓ supporto al GAL nella sensibilizzazione dei potenziali

beneficiari delle misure attivate;

- ✓ assistenza al GAL nella gestione dei tavoli permanenti di concertazione;
- ✓ animazione dei vari soggetti territoriali, al fine di avviare e sostenere sinergie per la realizzazione di progetti comuni convenzionati;
- ✓ vigilanza sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari ultimi, anche mediante sopralluoghi.

• **Responsabile amministrativo-finanziario.** Principali compiti:

- svolge funzioni di controllo della spesa;
- svolge le attività necessarie all'assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali necessari all'attuazione della SSL;
- effettua il controllo della corrispondenza e della disponibilità finanziaria relativamente agli incarichi e forniture effettuate nei confronti del GAL;
- trasmette al Presidente i documenti (verbale del RUP e fattura) per l'approvazione del pagamento;
- cura la predisposizione dei rapporti di monitoraggio dei dati finanziari da sottoporre al coordinatore;
- fornisce supporto al coordinatore per l'espletamento delle gare per l'acquisizione di beni e servizi;
- fornisce supporto al coordinatore nella predisposizione di bandi e nelle attività di rendicontazione e collaudo;
- cura la tenuta dei libri sociali;
- cura la predisposizione dei rapporti di monitoraggio dei dati amministrativi con il supporto della segreteria generale;
- coordina e collabora alle attività di elaborazione dati fiscali, finanziari e amministrativi;
- supporta il presidente nelle attività di gestione finanziaria - amministrativa dei rapporti con gli Istituti di credito e delle pratiche di fidejussione in caso di anticipi;
- tiene costantemente sotto controllo le disponibilità finanziarie del GAL rispetto ai pagamenti da effettuare ed agli impegni di spesa (controllo del cash flow);
- si occupa di richiedere all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), laddove necessita, il codice CIG indipendentemente dall'importo e dall'esperimento o meno di una procedura di gara o di un procedimento ad evidenza pubblica. I soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità sono indicati ed elencati all'art.3, comma 1, della Legge n.136/2010 e, tra essi rientrano i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture;

- si occupa di riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti i documenti contabili ed amministrativi, nonché sulla movimentazione finanziaria inerente le spese da effettuare per la realizzazione del programma di attività;
 - si occupa di acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) a prescindere dall'importo e dalle modalità di affidamento dell'incarico, nonché per l'iscrizione all'albo dei fornitori e servizi;
 - si occupa di inviare l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, a valere sul programma, dichiarandone la conformità ai fini della certificazione di spesa e della domanda di pagamento;
 - garantisce il collegamento informatizzato con gli Uffici regionali deputati all'attuazione degli obiettivi specifici e con gli Uffici incaricati per l'attuazione del Programma;
 - applica le direttive dell'AdG circa il rispetto delle tempistiche, modalità e prescrizioni operative stabilite dall'AdG.
- **Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali.** Principali compiti:
- Dirige e coordina attività progettuali inerenti i progetti di Comunità e la Cooperazione;
 - predispose ed invia periodicamente, agli Uffici regionali preposti, relazione dettagliata sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario per attività connesse al funzionamento del sistema di monitoraggio;
 - predispose le relazioni di monitoraggio annuali di ogni singolo Progetto Complesso di Comunità per la presentazione e discussione nell'ambito delle Assemblee di Comunità;
 - garantisce il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti;
 - garantisce la tracciabilità delle decisioni relative ad ogni singolo intervento e di ciascun fascicolo di progetto;
 - applica le direttive dell'AdG circa il rispetto delle tempistiche, modalità e prescrizioni operative stabilite dall'Adg;
 - assiste le commissioni di istruttoria dei progetti;
 - supporta il pool di tecnici con qualificata esperienza, selezionati per le attività di istruttoria e collaudo delle misure attivate, nella predisposizione delle relazioni istruttorie;
 - predispose i rapporti di monitoraggio dei dati tecnici da sottoporre alla segreteria generale che li trasmette al coordinatore;
 - tiene i rapporti con le commissioni di revisione delle domande di sostegno e con l'ADG.

Alle figure apicali innanzi descritte si aggiungono, altre figure le cui mansioni risultano qualificanti per l'attuazione della SSL, come di seguito individuate:

- **Segreteria.** Principali mansioni:

- svolge le attività di segreteria generale, di archiviazione dei dati e delle informazioni, pone in essere attività di supporto logistico ed organizzativo alle attività di animazione e concertazione;
- raccoglie, gestisce i dati e le informazioni (amministrative tecniche e finanziarie) riguardanti l'attuazione delle misure della SSL necessari ad attivare i meccanismi di controllo, monitoraggio e valutazione degli impatti da parte del GAL e dell'Amministrazione regionale;
- fornisce supporto al coordinatore per la predisposizione degli atti necessari al conferimento degli incarichi;
- attua le disposizioni della legge sulla gestione dei dati riservati e personali (Privacy);
- gestisce il protocollo e l'archivio della documentazione cartacea e digitale;
- svolge attività di segreteria del Responsabile generale, del C.d.A. e dell'Assemblea dei soci;
- cura la conservazione dei documenti amministrativi, raggruppati per misura, azione e/o intervento;
- predispone eventuali varianti preventivamente approvate che hanno riguardato l'intervento e i relativi esecutivi;
- implementa il format messo a disposizione dalla Regione, relativamente a ciascuna spesa sostenuta;
- cura l'archiviazione della documentazione relativa alle procedure d'individuazione dei fornitori, della documentazione tecnico/fisica relativa alla realizzazione e della documentazione amministrativa (allegato 3);
- cura l'archiviazione della documentazione relativa alle procedure d'individuazione dei beneficiari, della documentazione sulle attività realizzate, della documentazione tecnico/fisica relativa alla realizzazione e della documentazione amministrativa (allegato 3) per quanto concerne gli interventi a Bando. attività di segreteria generale; raccolta e gestione dati ed informazioni riguardanti l'attuazione delle misure del Piano di Azione necessari ad attivare i meccanismi di controllo, monitoraggio e valutazione degli impatti da parte del GAL e dell'Amministrazione regionale nonché supporto al RAF per le attività di rendicontazione.

- **Agenti di sviluppo:**

1. Con funzioni di responsabile delle attività di animazione e comunicazione. Tale figura si occuperà di coordinare le azioni di informazione e divulgazione, di sensibilizzazione e coinvolgimento

delle comunità locali. In dettaglio:

- ✓ Curerà il processo di accompagnamento degli attori territoriali (istituzioni, stakeholder, attori economici e sociali, ecc.) nell'individuazione e implementazione di attività di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili, liberando le energie creative e cooperative e valorizzando la specificità del territorio;
- ✓ Sarà di supporto per il territorio rurale, le sue comunità e le istituzioni locali nella creazione di reti e alleanze tra attori economici e sociali e tra attori pubblici e privati, nel consolidamento di reti di imprese e filiere produttive capaci di affrontare la complessità di mercati sempre più aperti;
- ✓ svilupperà relazioni interterritoriali per sperimentare in maniera attiva e creativa progetti di cooperazione all'interno di uno scenario sempre più interdipendente;
- ✓ gestirà il sito web, i canali e le pagine social, la newsletter e, in generale, tutta l'attività di comunicazione del GAL;
- ✓ coordinerà l'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni del GAL;
- ✓ pubblicherà bandi e graduatorie, nelle forme stabilite dalla normativa di riferimento.

2. Con funzioni di supporto all'implementazione delle attività di animazione e comunicazione. Tale figura, coordinandosi con il responsabile delle attività di animazione, garantirà l'implementazione delle attività previste. Nello specifico:

- ✓ attiverà processi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali;
- ✓ promuoverà la creazione di relazioni territoriali ed interterritoriali, sotto forma di filiere e reti d'impresa;
- ✓ collaborerà nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi e delle manifestazioni del GAL;
- ✓ curerà i rapporti con stampa, tv locali ed altri organi di informazione e comunicazione, ecc.

- **Consulente contabile e del Lavoro.** Funzioni: registrazione di tutte le transazioni economiche gestione di tutti gli adempimenti in materia di lavoro, previdenza assistenza sociale ai dipendenti.
- **Esperti/consulenti dei progetti di comunità e di cooperazione**

Tali figure, in stretta collaborazione con il Coordinatore, con il Responsabile dell'Attuazione delle attività progettuali e con il RAF, si occuperanno dell'implementazione dei progetti di comunità e cooperazione attivati dal GAL.

• **Supporto alla cooperazione**

Tali figure fungeranno da supporto all'implementazione delle attività previste dai progetti di cooperazione, sotto la supervisione ed il coordinamento dei responsabili di progetto innanzi definiti.

Tutte le figure impegnate nell'implementazione della SSL dovranno essere in possesso del titolo di laurea (LM) o del diploma di laurea (DL) ed avere maturato un'adeguata formazione professionale ed esperienza lavorativa inerente l'incarico da conferire. Esse soddisferanno i requisiti di capacità e competenze Istituzionali al fine di agire in modo legittimo, in termini di capacità organizzativa e saranno selezionate (ad eccezione degli incarichi diretti) nel pieno rispetto delle procedure in vigore, e, dopo aver dato ampia diffusione alla procedura di selezione, attraverso le seguenti fasi :

- F1 Pubblicazione e divulgazione diffusa di avviso selezione/short list;
- F2 Ammissibilità domande;
- F3 Selezione figure attraverso commissione composta da esperto nelle materie inerenti la figura da selezionare;
- F4 Approvazione fase F3 da parte del CdA del GAL I SBV;
- F5 Pubblicazione esiti selezione;
- F6 Formalizzazione Contratto/ incarico (secondo la normativa vigente in materia).

3. Modello organizzativo²²

²² Descrivere il modello organizzativo in modo puntuale e sintetico, focalizzando la descrizione sulle modalità di attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL.

L'assetto organizzativo del GAL I Sentieri del Buon Vivere opera per garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

1. attuazione della Strategia di Sviluppo Locale
2. promozione e sensibilizzazione della Strategia di Sviluppo Locale
3. gestione amministrativa e finanziaria del G.A.L.

1	2	3	4	5	6	7	8
Nominativo	Incarico/ Funzioni	Categoria contrattuale	Termini contrattuali	Importo netto (euro)	Retribuzione lorda (euro)	Profilo professionale	Esperienz a (anni)
Elisabetta Citro	Coordinatore	CCNL Terziario Confcommerci o Quadro Tempo Pieno ore 40	Tempo ind. dal 01.09.201 6	37.232,00	88.681,79	Il soggetto individuato, esperto in progettazione, coordinamento, attuazione e rendicontazione di progetti complessi a valere su fondi strutturali, ricopre, da oltre 5 anni, il ruolo di coordinatore - responsabile della gestione attuazione e rendicontazione,	13

						<p>territorio, dal 2008 al 2011, a valere sulla programmazione e comunitaria; -Docenza su tematiche inerenti la progettazione, la gestione, e la realizzazione di attività a valere sui progetti del PSR Campania 2007/2013, a favore degli Enti territoriali Campani (dal 2010 al 2012).</p>	
<p>Francesco Cappelli</p>	<p>Responsabile Amministrativo finanziario (RAF)</p>	<p>CCNL Terziario Confcommerci o I Livello P.T. Ore 24 (60%)</p>	<p>Tempo ind. dal 01.05.2017</p>	<p>18.311,00</p>	<p>33.009,85</p>	<p>Il soggetto individuato, in gestione finanziaria - amministrativa, ricopre questa posizione da oltre 5 anni, a valere sul</p>	<p>12</p>

Giuliana Colucci	Responsabile dell'attuazione e delle attività progettuali	CCNL Terziario Confcommerci o I Livello Tempo Pieno 40 Ore	Tempo ind. dal 15.11.2018	26.019.00	55.910,22	(PSR 2007/2013 e simili) presso la Comunità Montana Alburni, dal 2008 al 2017.	11
						Il soggetto individuato, esperto in attuazione e rendicontazione di progetti complessi a valere su fondi strutturali, ricopre, da oltre 5 anni, il ruolo di responsabile della attuazione e rendicontazione, ed è referente e responsabile dei processi di raccolta e gestione dati ed informazioni	

						<p> riguardanti l'attuazione e le attività di gestione del GAL necessarie ad attivare i meccanismi di rendicontazione, controllo e monitoraggio e valutazione degli impatti della SSL, di cui progetto T.I. 19.4 atto di concessione prot.2017.068465 8 del 18/10/2017 € 1.276.197,72 certificazione di € 484.029,14 al 28/07/2020 corrispondente al 37.92%. Ha maturato esperienze pregresse, complementari e trasversali alle </p>
--	--	--	--	--	--	--

						di progetti PIR – dal 2007 al 2008.
<p>1 - Nominativo del Coordinatore, RAF e Responsabile dell'attuazione delle attività</p> <p>2 - Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente allegando i curricula vitae</p> <p>3 - Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).</p> <p>4 - Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione.</p> <p>5 - Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, esclusi quindi ritenute, oneri e contributi, per l'anno di riferimento.</p> <p>6 - Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL, della retribuzione/corrispettivo relativa alla figura interessata, per l'anno di riferimento.</p> <p>7 - Indicare il profilo professionale dell'incaricato del GAL.</p> <p>8 - Indicare gli anni di effettiva esperienza maturata nello svolgimento di funzioni analoghe nell'ambito di attività di programmazione, progettazione e gestione di finanziamenti europei diretti e indiretti, documentata direttamente attraverso il curriculum allegato alla domanda.</p>						
Altro Personale						
N.	Ruolo	Profilo professionale	Esperienza maturata			
N 2	Agenti di sviluppo	Esperto con LM o DL in materie umanistiche. Tipologia Contrattuale CCNL Terziario Confcommercio terzo livello P.I. 60%	La risorsa individuata, e già presente nell'organico del GAL I Sentieri del Buon Vivere (cfr. contratto di lavoro allegato presente nella sezione contratti in essere della documentazione amministrativa),			



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/Europa investe nelle zone rurali/



			<p>vanta un'esperienza lavorativa quasi decennale in attività di animazione, divulgazione, promozione e comunicazione per enti pubblici e/o privati.</p> <p>Il soggetto individuato ha inoltre maturato esperienze pregresse complementari e trasversali alle tematiche dello sviluppo rurale e della programmazione Leader, che lo hanno visto ricoprire i seguenti ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none">- Referente per le attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale e divulgazione di risultati e conoscenze derivanti da studi, ricerche ed analisi socio - economica dei territori rurali ed affetti da degrado ambientale, presso Università ed Enti di ricerca, dal 2008 al 2010;- Consulente professionale per l'elaborazione di piani di sviluppo locale per imprese, enti ed associazioni, pubbliche e private - sugli aspetti di comunicazione, valorizzazione e promozione, a valere sulla programmazione comunitaria dal 2008 al 2011. <p>Si precisa che il suddetto contratto</p>
--	--	--	--

			<p>sarà oggetto di adeguamento secondo quanto previsto dal Bando di selezione della presente proposta di SSL.</p> <p>Esperienza lavorativa in attività di animazione, e comunicazione, con esperienze pregresse presso uffici stampa di enti pubblici e/o privati</p> <p>Esperienza lavorativa in gestione, amministrazione e rendicontazione per enti pubblici e/o privati</p>
N 1	Segreteria	<p>Esperto da selezionare con LM o DL in materie umanistiche. CCNL Terziario Confcommercio quinto livello P.T. 60%</p> <p>Esperto da selezionare con LM o DL in materie giuridiche economiche CCNL Terziario Confcommercio quinto livello P.T. 40%</p>	
N 1	Consulente contabile e del lavoro	<p>Esperto da selezionare con LM o DL in materie giuridiche economiche</p>	<p>Esperienza lavorativa in materia di lavoro, previdenza, assistenza sociale.</p>
n	Esperti/consulenti dei progetti di Comunità e cooperazione	<p>Esperti da selezionare con LM o DL in materie tecniche (Ingegneria, architettura, agraria) giuridico economiche e umanistiche</p>	<p>Esperienze lavorative nei settori richiesti per l'implementazione delle attività delle specifiche aree</p>
n	Supporto cooperazione	<p>Esperti da selezionare con LM o DL in materie umanistiche</p>	<p>Esperienza lavorativa in attività di cooperazione, animazione, divulgazione, promozione e comunicazione per enti pubblici e/o privati.</p>

4. Descrizione delle modalità di monitoraggio²³



Attraverso il proprio Sistema di Monitoraggio il GAL I Sentieri del Buon Vivere, garantirà la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio e alla valutazione della propria Strategia di Sviluppo Locale, dei progetti di comunità e dei progetti di cooperazione. Le informazioni che saranno raccolte sotto forma di variabili anagrafiche e strutturali riguarderanno molti aspetti quali i soggetti beneficiari, gli obiettivi degli interventi, le risorse finanziarie, gli indicatori, finanche la tempistica di realizzazione e i soggetti coinvolti a vario titolo nella sua attuazione. Il Sistema di monitoraggio del GAL I Sentieri del Buon Vivere prevede:

La figura del Responsabile del Monitoraggio/Sorveglianza, il Comitato di Monitoraggio Locale e gli Strumenti e Modelli e Fasi del Monitoraggio.

Responsabile del Monitoraggio sarà il Responsabile dell'attuazione, egli si occuperà di predisporre gli strumenti di analisi (questionari, database, schemi di interviste), raccoglierà ed elaborerà i dati qualitativi e quantitativi e sarà responsabile del trasferimento delle informazioni all'interno e all'esterno del GAL. Il Responsabile di Monitoraggio si coordinerà inoltre con il Comitato di Monitoraggio Regionale e con le figure preposte per la valutazione della Strategia a livello regionale.

Faranno parte del Comitato di Monitoraggio Locale: il RAF, il Coordinatore, il Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali, il responsabile di animazione, i referenti di ciascun ambito di attività (amministrazione,

²³ Illustrare e riepilogare il quadro delle attività e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dalla SSL, basata anche sull'utilizzo di appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.

animazione territoriale comunicazione, digitalizzazione) e di ciascun progetto di comunità.

I componenti del comitato di monitoraggio si riuniranno a cadenza periodica per condividere metodi, strumenti analisi, risultati della valutazione, modalità di recepimento delle raccomandazioni per migliorare l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, dei progetti di comunità e dei progetti di cooperazione.

Inoltre, così come definito dalle disposizioni di cui all'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115 (previste per il Comitato nazionale), il "Comitato di Monitoraggio Locale" esaminerà:

- (a) i progressi compiuti nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale; e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
- (b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e dei progetti di comunità;
- (c) i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
- (d) le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- (e) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- (f) il rafforzamento delle capacità amministrative.

Il "Comitato di Monitoraggio Locale" fornirà il proprio parere su:

- la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- il Piano di Monitoraggio e Valutazione e le modifiche dello stesso.

Strumenti a disposizione (cfr. Appendice 4 All. 2):

- A. Software/database (da acquisire e implementare);
- B. Piano di monitoraggio e valutazione;
- C. Sistema di raccolta dati composto da quadro strategico e struttura logica e report di monitoraggio valutazioni in itinere e finale.

5. Descrizione delle modalità specifiche di valutazione della SSL²⁴

L'attività di valutazione che sarà posta in essere consentirà al GAL di verificare l'implementazione della Strategia di Sviluppo Locale al fine eventualmente di adeguare e aggiornare le attività e gli obiettivi programmati. Attraverso l'aggiornamento del Piano di Valutazione vigente

²⁴ Illustrare e riepilogare il quadro di attività previste dalla strategia, evidenziando i risultati attesi e gli indicatori di riferimento indicati nelle schede di dettaglio delle azioni.

che sarà effettuato dopo l'entrata in vigore delle Disposizioni Generali di attuazione della Misura e l'approvazione della SSL 2023/2027 lo stesso determinerà se e in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti.

Il Piano di Valutazione del GAL I Sentieri del Buon Vivere prevede infatti dettagli relativi a:

1. Livelli di Valutazione,
2. Tematiche oggetto di Valutazione,
3. Modalità di divulgazione delle attività di Valutazione,
4. Soggetti coinvolti nel Monitoraggio e Valutazione e relativi compiti.

1. Livelli di Valutazione

- Valutazione in itinere: viene condotta durante tutta la durata della SSL e ne analizza principalmente i risultati. Annualmente una sintesi delle attività è riportata nelle relazioni di monitoraggio che saranno parte integrante delle Relazioni Annuali richieste dall'Autorità di Gestione;
- valutazione ex-post: ha lo scopo di valutare gli impatti della SSL a lungo termine. La scadenza è fissata dai regolamenti comunitari al 2026 e al 2030.

La valutazione in itinere è predisposta su base annuale, e risponderà alle seguenti funzioni:

- esamina l'andamento della Strategia rispetto ai suoi obiettivi, mediante indicatori di risultato ed eventualmente d'impatto;
- migliora la qualità della SSL e della sua attuazione;
- prepara la valutazione ex-post.

Le valutazioni in itinere ed ex-post analizzano il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficacia e l'efficienza della Strategia attraverso le variabili definite dal regolamento UE 2021/1060 e 2021/2115.

2. Tematiche oggetto di Valutazione

- raggiungimento degli obiettivi specifici della strategia;
- dati relativi al finanziamento.

3. Modalità di divulgazione delle attività di Valutazione

Tutte le relazioni di Valutazione e i relativi dati saranno messi a disposizione dell'AdG e pubblicati nella sezione Albo On Line del Sito web del GAL www.sentieridelbuonvivere.it per renderle disponibili agli stakeholder.

4. Soggetti coinvolti nel Monitoraggio e Valutazione e relativi compiti

L'attività di valutazione sarà, così come già avvenuto in passato, di tipologia mista, interna ed esterna, e si realizzerà attraverso l'individuazione

di un soggetto specializzato che verrà selezionato secondo la normativa vigente. Il soggetto esterno si rapporterà con l'Ufficio di segreteria e monitoraggio, con il Coordinatore e con il Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali che forniranno le informazioni dei singoli beneficiari della Strategia (obbligati a fornire informazioni pertinenti al sostegno ricevuto dal GAL), e tutte le altre informazioni necessarie al fine di verificare l'andamento della spesa, l'avanzamento dei singoli progetti e la realizzazione delle specifiche misure e/o azioni, anche per consentire di mettere in atto azioni correttive finalizzate anche ad evitare il disimpegno automatico con relative perdite di risorse finanziarie così come previsto dalle disposizioni attuative.

Gli indicatori che il GAL utilizzerà per misurare i progressi nel conseguimento degli obiettivi e nell'implementazione della strategia di sviluppo locale sono i seguenti:

R.37 - CRESCITA DI OCCUPAZIONE NELLE ZONE RURALI

Definizione: Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC

Modalità di misurazione: n di posti di lavoro creati con l'attuazione della SSL, da fonte SIAN

R.38 - POPOLAZIONE RURALE INTERESSATA

Definizione: Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

Parametri di misurazione: n popolazione, da fonte SIAN e da indagini

R.39 - SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE

Definizione: Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia sviluppate con il sostegno della PAC

Parametri di misurazione: N° dei beneficiari che producono un investimento tramite la SSL, da fonte SIAN

R.41 - COLLEGARE L'EUROPA RURALE

Definizione: Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

Parametri di misurazione: Popolazione interessata, da fonte SIAN e indagini

R.42 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE

Definizione: Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati

Parametri di misurazione: n. persone da fonte indagini, questionari, ecc.

R.1 - MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E L'INNOVAZIONE

Definizione: Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la

consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili

Parametri di misurazione: N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione animazione e cooperazione attuate tramite la SSL, da fonte SIAN

R.10 - MIGLIORARE ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA

Definizione: Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC

Parametri di misurazione: n° aziende agricole coinvolte nelle progettualità delle SSL, ed in particolare, rivolta alla filiera corta, mercati locali, ecc., da fonte SIAN, indagini e questionari

R.27 - EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE/CLIMATICO ATTRAVERSO INVESTIMENTI NELLE ZONE RURALI

Definizione: Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali

Parametri di misurazione: n° operazioni che hanno un obiettivo esclusivamente ambientale nelle SSL da fonte SIAN

In conclusione, si ritiene che la progettazione della valutazione sarà sufficientemente flessibile così da soddisfare le esigenze del Programma, tenendo conto delle sue specificità; e per promuovere una più ampia partecipazione con il duplice obiettivo di rafforzare la titolarità della valutazione e migliorare i processi decisionali.

Luogo e data
Colliano 30.10.2023

Rappresentante legale del GAL



Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)¹

Progetto di Comunità “Comunità Attive”	CODICE 01
---	------------------

1.1 Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità

N.	Cod. 01	Descrizione
Ambito Tematico		AT 2 - Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Titolo progetto		Comunità Attive
Breve descrizione del progetto		<p>Il progetto intende promuovere e sostenere i processi di integrazione tra le imprese appartenenti ai settori agroalimentare, artigianale e dei servizi, attraverso lo strumento delle reti di impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione delle filiere agroalimentari, artigianali e turistiche e incoraggiarne e sostenerne gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa.</p> <p>In particolare, il sostegno alle reti è finalizzato a potenziare il rafforzamento, materiale ed immateriale, dei legami tra le diverse imprese partecipanti. Nello specifico saranno attivati più interventi, propedeutici alla creazione di reti d'impresa, finalizzati ad adeguare ed innalzare gli standard produttivi, tecnologici, e professionali delle singole imprese, attraverso azioni che mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la competitività; • migliorare la redditività; • incrementare il grado di innovazione delle imprese; • incrementare il livello di competenze professionali di addetti ed operatori; • incrementare l'occupazione e la qualità del lavoro nei diversi settori produttivi; • aggregare l'offerta;

¹ Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

	<ul style="list-style-type: none"> tutelare la qualità ambientale nonché la sua capacità di contrastare i cambiamenti climatici.
Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT (All. 2 sez. 4 tab 6)	<p>OBS 2.1 migliorare la competitività, la redditività, l'occupazione e la qualità del lavoro nei diversi settori produttivi, nonché incrementare il grado di innovazione delle imprese</p> <p>OBS 2.2 aggregare l'offerta e collegare le imprese con reti extra locali</p> <p>OBS 5.2 Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari del territorio e del territorio come destinazione turistica</p>
Obiettivi in coerenza con PSP – CSR (titolo II, art. 5 e 6 del Reg. 2115/2021)	<p>OSX Trasversale – Ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo</p> <p>OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione</p> <p>OS3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore</p> <p>OS7 - Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali</p> <p>OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile</p>
Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario	<p>Per i Privati: 60.000,00</p> <p>Per gli enti pubblici 50.000,00</p>
Contributo indicatore R38	Si calcola che l'azione abbia ricadute positive dirette sugli operatori e sulle loro famiglie, per un numero di persone pari ad almeno 150 unità
Ulteriori Indicatori qualificanti	<p>R.1 - MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E L'INNOVAZIONE</p> <p>Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze</p>

	<p>o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili - N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione animazione e cooperazione attuate tramite la SSL: 50</p> <p>R.10 - MIGLIORARE ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC - N° aziende agricole coinvolte nelle progettualità delle SSL, ed in particolare, rivolta alla filiera corta, mercati locali, ecc: 150</p> <p>R.37 - CRESCITA DI OCCUPAZIONE NELLE ZONE RURALI Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC Numero di occupati n.30</p> <p>R.39 – SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia sviluppate con il sostegno della PAC N° dei beneficiari che producono un investimento tramite la SSL: 30</p> <p>R.40 - TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate - N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL: 3</p>
Modalità di coinvolgimento	L'attuazione delle diverse azioni sarà preceduta da incontri di divulgazione presso la cittadinanza e presso i diversi target di beneficiari/destinatari, assicurando una capillare azione di sostegno da parte degli agenti di sviluppo quali facilitatori per la creazione della Comunità dei beneficiari, in modo da creare un elevato capitale relazionale durante la realizzazione delle diverse azioni e dopo la chiusura del Progetto di Comunità, in modo da avere una filiera

	<p>(produttiva/istituzionale) strutturata e riconoscibile. Tutti gli incontri seguiranno il format del “laboratorio permanente”, già implementato nella programmazione in corso, con evidenti risultati, che si avvale, per la sua realizzazione, di metodologie tradizionali e di format innovativi (video-conferenze, incontri online, ecc).</p>
--	--

Elenco Azioni del Progetto di Comunità					
Cod. azione	Denominazione azione	Tipologia[1]	Strategica / Complementare	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)
01A	Start-up non agricole (SRE 04)	Azione Ordinaria	Strategica	440.000,00	0%
01B	Ammodernamento imprese esistenti del comparto extra-agricolo	Azione Specifica	Strategica	500.000,00	30%
01C	Investimenti per la competitività delle imprese agricole e forestali	Azione Specifica	Strategica	200.000,00	30%
01D	Azioni di supporto all'innovazione e ai servizi rivolti ai settori agricolo, forestale, agroalimentare e sociale (servizi alla popolazione)	Azione Specifica	Complementare	300.000,00	0%
01E	Reti di comunità	Azione Specifica	Strategica	366.374,54	25%
01F	Cooperazione RE-MED	Azione di Cooperazione	Complementare	100.000,00	0%
01G	Azioni di accompagnamento al progetto di Comunità Attive	Azione di accompagnamento	Strategica	150.000,00	0%
totale				2.056.374,54	

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	01A	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda				
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	Comunità Attive			
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari			
Tipologia di Intervento	Cod. 01A	Denominazione	Start-up non agricole (SRE 04)			
Strategica/Complementare		Strategica				
A	Descrizione Azione	La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la <u>creazione di nuove attività extra agricole</u> , che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali.				
		Realizzazione di:				
		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	
			X			
		Riferimento normativo:				
		Regolamento (UE) 2021/2115 – art. 75 par. 2 lettera c PSP Italia SRE04 – par. 5 CSR CAMPANIA SRE04				
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	Beneficiari diretti: Persone fisiche, micro-impresе o piccole imprese, aggregazioni di persone fisiche e/o micro-impresе				

		Beneficiari indiretti: Comunità		
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL		
D	Principi di Selezione	<p>I criteri di selezione saranno stabiliti dal GAL ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060. Di seguito i principi individuati per la definizione dei criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento; - Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.); - Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi; - Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottoccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.); - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese); - Servizi innovativi per la popolazione e per l'inclusione sociale. 		
E	Tipologia Destinatari	Comunità		
F	Importo	medio	40.000	
		massimo	40.000	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	11		
I	Indicatori di output	N di persone che beneficiano del sostegno per avviare l'impresa	Target	11

N.	01B	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	Comunità Attive	
Ambito tematico	Cod.	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e	

	02		agroalimentari								
Tipologia di Intervento	Cod. 01B	Denominazione	Ammodernamento imprese esistenti del comparto extra-agricolo								
Strategica/Complementare		Strategica									
A	Descrizione Azione	<p>L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti di <u>ammodernamento</u> e <u>miglioramento delle attività extra-agricole esistenti</u>, così da favorire la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. Particolare attenzione sarà data al tema dell'innovazione, favorendo processi e progetti che introducano, nelle attività in essere (laboratori, attività ristorative e ricettive, attività di servizi alla persona, ecc) servizi innovativi per la popolazione, contribuendo ad innalzare il livello di qualità della vita e a favorire condizioni contrastanti allo spopolamento ed all'abbandono.</p> <p>Realizzazione di:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Infrastrutture verdi o blu</th> <th>Servizi innovativi popolazione</th> <th>Reti impresa</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>X</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Riferimento normativo:</p> <p>Regolamento (UE) 2021/2115 – art. 75 par. 2 lettera c PSP Italia – SRD14</p>		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro		X		
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro								
	X										
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti: micro-imprese o piccole imprese, aggregazioni di micro-imprese esistenti</p> <p>Beneficiari indiretti: Comunità</p>									
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL									

D	Principi di Selezione	<p>I criteri di selezione saranno stabiliti dal GAL ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060. Di seguito i principi individuati per la definizione dei criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento; - Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.); - Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi; - Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, formazione o competenze, ecc.); - Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese); - Servizi innovativi per la popolazione e per l'Inclusione Sociale. 		
E	Tipologia Destinatari	Comunità		
F	Importo	medio	50.000	
		massimo	60.000	
G	Aliquota	70%		
H	N° Azioni previste	11		
I	Indicatori di output	N di imprenditori che beneficiano del sostegno per ammodernare l'impresa	Target	11

N.	01C	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	Comunità Attive	
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	

Tipologia di Intervento	Cod. 01C	Denominazione	Investimenti per la competitività delle imprese agricole e forestali
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione	<p>L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la capacità di produzione dei prodotti esistenti o aggiungerne altre relative a prodotti nuovi e/o creare nella stessa unità una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti; • Apportare innovazioni nell'impresa con l'obiettivo di conseguire un aumento della produttività e/o un miglioramento delle condizioni ecologiche legate ai processi produttivi, ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo, l'aggiornamento tecnologico dell'impresa; • Migliorare qualitativamente la struttura esistente e/o il servizio offerto, riorganizzare, rinnovare, aggiornare tecnologicamente l'impresa, adottare strumentazione informatica per migliorare e/o qualificare l'attività gestionale e di servizio, ovvero modificare la formula distributiva e/o delle merceologie trattate dall'unità produttiva esistente; 	

	Sarà possibile, ad esempio prevedere interventi tesi a:			
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare le produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte; • Valorizzare e migliorare la dotazione minima aziendale (per consentire l'adeguamento agli standard di conservazione e trasformazione); • introdurre innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale; • incrementare le prestazioni climatico-ambientali, anche attraverso la riduzione e gestione sostenibile dei residui e degli scarti di produzione. 			
	Realizzazione di:			
	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro
		x		Azioni per il miglioramento delle performance climatico-ambientali
Riferimento normativo:				
Reg. (UE) 2115/2021, art. 73, comma 2				

		PSP Italia SRD01 – par. 5, lettere b, c, d, e CSR Campania SRD01		
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	Beneficiari diretti: Imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile Beneficiari indiretti: Comunità		
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL		
D	Principi di Selezione	Di seguito i principi individuati per la definizione dei criteri: <ul style="list-style-type: none"> – finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali; – caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali; – caratteristiche del progetto; – servizi innovativi alla popolazione e per l'inclusione sociale; – ecc. 		
E	Tipologia Destinatari	Comunità		
F	Importo	medio	40.000	
		massimo	50.000	
G	Aliquota	70%		
H	N° Azioni previste	4		
I	Indicatori di output	N di imprese agricole che beneficiano del sostegno	Target	4

N.		01D		Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod. 01	Denominazione	Comunità Attive	
Ambito tematico		Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	
Tipologia di Intervento		Cod. 01D	Denominazione	Azioni di supporto all'innovazione e ai servizi rivolti ai settori agricolo, forestale, agroalimentare e sociale (servizi alla popolazione)	
Strategica/Complementare			Complementare		
A	Descrizione Azione		<p>L'intervento sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale, agroalimentare e sociale (servizi alla popolazione), che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. I partenariati hanno i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese; - ii) migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze; - iii) favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni; - iv) collegare gli attori dell'AKIS. <p>L'istituzione dei partenariati consentirà inoltre di rafforzare i collegamenti tra gli imprenditori e gli altri attori dell'AKIS, con particolare riferimento agli enti di ricerca e fra questi e i consulenti.</p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di almeno una delle seguenti attività:</p>		

		<p>1. realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative;</p> <p>2. organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese;</p> <p>3. accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti.</p>	
<p>Realizzazione di:</p>			
<p>Infrastrutture verdi o blu</p>	<p>Servizi innovativi popolazione</p>	<p>Reti impresa</p>	<p>Altro</p>
	<p>X</p>		
<p>Riferimento normativo:</p>			
<p>Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 77, comma 1 lettera a</p> <p>PSP Italia – SRG09</p> <p>CSR Campania - SRG09</p>			
<p>B</p>	<p>Beneficiari (diretti e indiretti)</p>	<p>Beneficiari diretti:</p> <p>Gruppi PEI individuati tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> – enti di formazione accreditati; – soggetti prestatori di consulenza; – enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; – istituti tecnici superiori, – istituti di istruzione tecnici e professionali; – altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; 	

		<ul style="list-style-type: none"> – altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione; – regioni e province autonome anche attraverso i loro enti strumentali, agenzie e società in house. <p>Beneficiari indiretti: Comunità</p>			
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL			
D	Principi di Selezione	<p>Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del progetto. • Qualità del team di progetto. • Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC. • Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce. • Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali 			
E	Tipologia Destinatari	Comunità			
F	Importo	medio	80.000		
		massimo	100.000		
G	Aliquota	100%			
H	N° Azioni previste	3			
I	Indicatori di output	Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per	<table border="1"> <tr> <td>Target</td> <td>3</td> </tr> </table>	Target	3
Target	3				

		l'innovazione		
--	--	---------------	--	--

N.	01E	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	Comunità Attive	
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	
Tipologia di Intervento	Cod. 01E	Denominazione	Reti di Comunità	
Strategica/Complementare		Complementare		
A	Descrizione Azione	<p>L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; - contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; - rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane. <p>L'intervento, nello specifico, sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti all'ambito della cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali, finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.); - organizzare processi di lavoro in comune 		

		<p>e condividere impianti e risorse;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori/consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); - incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; - promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare; - incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bio-economia. <p>Le forme associative previste risponderanno al nome di reti di comunità, a loro volta responsabili dei processi di sviluppo e rafforzamento delle filiere locali.</p> <p>Nel processo di costituzione e di promozione delle suddette Reti, le stesse attiveranno e prenderanno parte a delle iniziative caratterizzate da momenti di promozione e scambio dei prodotti e delle informazioni, in spazi individuati, secondo criteri di posizionamento strategico, su tutto il territorio del GAL (incluso il comune di Serre, poiché si ritiene che l'operazione possa determinare risultati economici diretti e/o indiretti e apportare benefici ad imprese e persone operanti e residenti nelle macro-aree C e D.) e sul contesto, regionale, nazionale e comunitario.</p>		
		Realizzazione di:		
		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa
				Altro

				X	
		Riferimento normativo:			
		Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 77 PSP Italia – SRG07			
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; - partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante. <p>Beneficiari indiretti: Imprese, operatori socio-economici.</p>			
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL			
D	Principi di Selezione	<p>Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • composizione e caratteristiche del partenariato (ad es.: numero di soggetti coinvolti, pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione scelto e con la proposta progettuale, adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente); • caratteristiche della Strategia/Progetto (ad es. capacità della strategia/progetto di cooperazione di favorire l'innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale; rilevanza verso target e finalità specifiche; ricadute sul territorio; integrazione con altri interventi della PAC e/o altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o altri strumenti legislativi nazionali/regionali/provinciali); • territorializzazione (es. aree con elevati tassi di disoccupazione, a rischio di 			

		spopolamento, con elevato rischio ambientale, con carenza di servizi, ecc.).		
E	Tipologia Destinatari	Imprese, operatori socio-economici		
F	Importo	medio	100.000	
		massimo	150.000	
G	Aliquota	75%		
H	N° Azioni previste	3		
I	Indicatori di output	N di iniziative di promozione a cui si parteciperà N di reti d'impresе realizzate	Target	N 30 iniziative promozionali N 3 reti d'impresе

Schede di dettaglio per Azione di Cooperazione interterritoriale/transnazionale

N.	1F	Azione di Cooperazione Interterritoriale/Transnazionale – Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Co d. 01	Denominazione	Comunità Attive	
Ambito tematico	Co d. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	
Denominazione intervento		RE-MED – Reti per la Dieta Mediterranea		
A	Descrizione Azione	<p>Descrizione azione:</p> <p>Il Progetto che vede il GAL I Sentieri del Buon Vivere capofila, è il prosieguo dell'iniziativa CREA.MED realizzato nell'ambito della programmazione 2014/2020. In linea con gli obiettivi comunitari della programmazione 2023/2027 il progetto, attraverso le attività realizzate in partenariato, intende diffondere la cultura della dieta mediterranea considerata strategica per lo sviluppo sostenibile e rigenerativo delle aree rurali interessate.</p> <p>Il progetto prevede due Sub Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Azione A: Partecipazione ad eventi internazionali con coinvolgimento di chef locali in rappresentanza di tutte le aree produttive della Campania, da realizzarsi preferibilmente in città altamente rappresentative come: Dubai e New York; – Azione B: Organizzazione di un evento a cadenza periodica da realizzarsi in regione Campania, itinerante tra le diverse aree GAL coinvolte <p>Entrambe le azioni di progetto prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un partenariato internazionale; • Elaborazione del "menù dei prodotti tipici del territorio" e ricerche scientifiche per lo sviluppo degli aspetti economici nutrizionali e relazionali; • Divulgazione del "menù dei prodotti tipici" quale leva per a diffusione del modello Dieta 		

		<p>Mediterranea e dei prodotti tipici - nel contesto della valorizzazione degli elementi della biodiversità e della tutela del paesaggio rurale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento delle strutture ricettive nell'adesione al modello Dieta Mediterranea attraverso il coinvolgimento degli chef; • Attività di Coordinamento animazione e rendicontazione. 						
		<p>Realizzazione di:</p> <table border="1" data-bbox="497 752 1445 1055"> <thead> <tr> <th data-bbox="497 752 815 981">Buone pratiche inclusione sociale</th> <th data-bbox="815 752 1238 981">Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale</th> <th data-bbox="1238 752 1445 981">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="497 981 815 1055"></td> <td data-bbox="815 981 1238 1055" style="text-align: center;">X</td> <td data-bbox="1238 981 1445 1055"></td> </tr> </tbody> </table>	Buone pratiche inclusione sociale	Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale	Altro		X	
Buone pratiche inclusione sociale	Diffusione innovazione nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale	Altro						
	X							
B	Coerenza del Progetto di Cooperazione con il Progetto Complesso	<p>Il Progetto di Cooperazione RE-MED è costruito in coerenza alla Strategia ed è inteso come un tassello fondamentale della stessa in quanto concorre, con le azioni delineate, a consolidare e rafforzare la vitalità e la coesione socio-culturale delle comunità ricadenti nel GAL "I Sentieri del Buon Vivere". In particolare, RE-MED è finalizzato a valorizzare il patrimonio, materiale e immateriale, e la diversità bio-culturale locale attivati dai processi di produzione, trasformazione e consumo dei prodotti che compongono la Dieta Mediterranea, rinnovati e rivitalizzati nel quadro di nuove esperienze innovative e processi partecipativi fondati sulla costruzione di nessi creativi tra l'offerta turistica e i sistemi del cibo locali. Il legame profondo che intercorre e lega saldamente territorio di produzione, cibo, identità e cultura delle comunità locali, ossia l'essenza della Dieta Mediterranea, diventa l'esempio paradigmatico delle relazioni che la Strategia intende riattivare e attorno alle quali costruire economie rigenerative capaci di attrarre turisti, richiamati dalla possibilità di fare un'esperienza autentica, e contrastare lo spopolamento in atto, anche richiamando nuovi residenti. Questo modello, anche facendo leva sulla notorietà del "brand" Dieta Mediterranea, può costituire una buona prassi da condividere con il partenariato, con il duplice scopo di far</p>						

		<p>conoscere i territori ricadenti nell'area del GAL I Sentieri del Buon Vivere e, contestualmente, di promuovere, in altri contesti, forme di valorizzazione economica che partono dalla ricostruzione delle basi socio-culturali delle comunità locali che lì risiedono e dal recupero delle relazioni che le stesse comunità, nel tempo, hanno strutturato con la propria matrice territoriale.</p>					
C	Elementi Innovativi	<p>Per innovazione si intende l'introduzione di nuove modalità di produzione o vendita di beni o servizi; significa, fondamentalmente, creare un cambiamento positivo nello stato di cose esistente o, in relazione al significato letterale della parola, alterare l'ordine delle cose stabilite per far cose nuove. In un contesto mondiale caratterizzato da processi di inurbamento sempre più spinti, crescita demografica, scarsità delle risorse naturali e cambiamento climatico, la riflessione su sistemi agroalimentari più sostenibili è ormai centrale. La Dieta Mediterranea si propone come un modello territoriale sostenibile di produzione, consumo e stile di vita, peraltro riconosciuto come patrimonio dell'Umanità. In ragione di ciò, l'innovazione di RE-MED risiede nella diffusione di questo modello in contesti emblematici che da un lato scontano gli effetti di una profonda antropizzazione e dall'altro hanno manifestato già da tempo una sensibilità sul tema. La riflessione critica su Alternative Food network nascono, non a caso, proprio negli Stati Uniti, alla fine degli anni '80, dove l'accelerazione del modello di consumo alimentare "estrattivo" ha, prima che in altri contesti, manifestato i suoi effetti negativi. Ma anche il mondo arabo ha manifestato, con la realizzazione dell'Expo 2020, una attenzione a queste problematiche. Alla luce di ciò, l'innovazione di RE-MED consiste nel promuovere, in questi contesti, i territori da cui il modello sostenibile della dieta mediterranea proviene e i prodotti che in essi si realizzano.</p>					
D	Partenariato	N	1	Nome	GAL CONSORZIO ALTO CASERTANO	C.F.	91005280614
		N	2	Nome	GAL TERRA PROTETTA	C.F.	0844815210

		N	3	Nome	GAL VALLO DI DIANO	C.F.	04843790652
		N	4	Nome	FONDAZIONE MEDES	C.F.	01729610764
		N	5	Nome	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia	C.F.	96003410766
		N	6	Nome	GAL IRPINIA SANNIO	C.F.	02902820642
		N	7	Nome	FONDAZIONE EBRIS	C.F.	05161950653
		N	8	Nome	GAL CONSORZIO DOMITIO AURUNCO	C.F.	04753600610
		N	9	Nome	GAL TABURNO CONSORZIO	C.F.	92047200628
		N	10	Nome	GAL TERRA è VITA	C.F.	05523170651
		E	Importo	Importo Tot. 50.000,00 Azione Comune a Importo Tot. 50.000,00 Azione Comune b			
F	Indicatori di output	Migliore organizzazione della filiera - N° aziende Agricole coinvolte nelle progettualità delle SSL, ed in particolare, rivolta alla filiera corta, mercati locali, ecc (R10);				Target	50

		<p>Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone rurali - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali (R.27)</p>	30
		<p>Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione - N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione, animazione e cooperazione attuate tramite la SSL (R1)</p>	100

Cronoprogramma delle attività

01.01.2024 -30.06.2024 - Definizione del partenariato nazionale e transazionale;

01.07.2024-31.12.2024 – Progettazione esecutiva delle attività progettuali;

01.01.2025-31.12.2027– Attuazione delle azioni locali (Azioni Specifiche dei progetti di comunità) in linea con le tematiche del progetto REMED;

01.01.2025.31.12.2027 - Realizzazione delle azioni comuni;

01.01.2025-30.06.2027- Implementazione di un data base delle innovazioni già rese disponibili nell'ambito del PEI AGR1, a livello europeo, sui temi trattati;

01.01.2025 -31.12.2027 - Azioni di formazione e consulenza per implementazione e disseminazione delle azioni e innovazioni di cui ai punti precedenti;

01.01.2024-31.12.2027 - Azioni di animazione accompagnamento monitoraggio e rendicontazione.

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

N.	1G	Azione di accompagnamento – Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 01	Denominazione	Comunità Attive	
Ambito tematico	Cod. 02	Denominazione	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	
Denominazione intervento	Azioni di accompagnamento al progetto Comunità Attive			
Descrizione Azione	<p>L'intervento è finalizzato a fornire strumenti e servizi specialistici in grado di accrescere il livello di competenze del personale del GAL (struttura tecnica, altre figure qualificate) e degli altri eventuali operatori che concorrono all'implementazioni delle azioni di progetto.</p> <p>A tal fine si prevedono interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione del personale del GAL a corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc, connessi all'operazione; – Sostegno alle azioni di informazione ed aggiornamento dei beneficiari dell'operazione; – realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione; – comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione; – organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata. 			
Esigenze rilevate del GAL	<p>Considerata la complessità del tema, valutata l'ampiezza e la diversità di soggetti coinvolti ed interessati e la multi-settorialità dei comparti socio-economici a cui il progetto si rivolge, si ritiene opportuno intervenire per accrescere il livello di competenze specialistiche degli addetti all'implementazione del progetto e facilitare i processi</p>			

	di coinvolgimento, sensibilizzazione e scambio di informazioni e conoscenze.	
Azioni per le quali è necessario l'accompagnamento	Cod. azione	Denominazione azione
	01A	Start-up non agricole (SRE 04)
	01B	Ammodernamento imprese esistenti del comparto extra-agricolo
	01C	Investimenti per la competitività delle imprese agricole e forestali
	01D	Azioni di supporto all'innovazione e ai servizi rivolti ai settori agricolo, forestale, agroalimentare e sociale (servizi alla popolazione)
	01E	Reti di Comunità
Importo	€ 150.000,00	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/ Europa investe nelle zone rurali



Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD. 01	Denominazione			COMUNITA' ATTIVE		
		Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_01							
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	440.000,00		440.000,00			0%	21,40%
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	1.366.374,54		800.000,00		366.374,54	25%/30%	66,45%
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	100.000,00					0%	4,86%
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	150.000,00		100.000,00			0%	7,29%
Totale	2.056.374,54		1.340.000,00		366.374,54		100,00%

Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)¹

Progetto di Comunità "Comunità Accoglienti"	CODICE 02
--	------------------

1.1 Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità

N.	Cod.02	Descrizione
Ambito Tematico		At 5 "Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"
Titolo progetto		Comunità Accoglienti
Breve descrizione del progetto		<p>Il progetto verte sull'idea di rafforzare il sistema di offerta socioculturale e turistico-ricreativa locale attraverso la realizzazione di una serie di interventi, materiali ed immateriali, volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la promozione e la fruizione integrata delle risorse artistiche, naturalistiche e socioculturali locali; • rendere il territorio maggiormente attrattivo ed accogliente, non solo agli occhi del visitatore ma anche e soprattutto nella percezione della comunità locale, attraverso l'implementazione ed il miglioramento dei servizi di base, la cui fruizione dovrà avvenire nell'ottica dell'inclusione e della coesione sociale; • elevare gli standard qualitativi dell'accoglienza, intervenendo sull'ampliamento della gamma dei servizi offerti e sulla formazione specifica di addetti ed operatori.
Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT (All. 2 sez. 4 tab 6)		<p>OBS 5.1 Instaurare relazioni collaborative tra attori pubblici e privati in un'ottica di sistema turistico e agroalimentare locale</p> <p>OBS 5.5 Qualificare e innalzare lo standard qualitativo dei servizi di accoglienza</p> <p>OBS 5.7 Miglioramento delle performance ambientale e riduzione degli impatti</p>

¹ Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

	OBS 5.8 Miglioramento delle competenze degli addetti
Obiettivi in coerenza con PSP – CSR (titolo II, art. 5 e 6 del Reg. 2115/2021)	OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile OSX Trasversale – Ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario	Beneficiario Privato: 50.000 Beneficiario Pubblico: 150.000
Contributo indicatore R38	50.000
Ulteriori Indicatori qualificanti	<p>R.1 - MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E L'INNOVAZIONE</p> <p>Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili - N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione animazione e cooperazione attuate tramite la SSL: 150</p> <p>R.10 - MIGLIORARE ORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA</p> <p>Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC - N° aziende agricole coinvolte nelle progettualità delle SSL, ed in particolare, rivolta alla filiera corta, mercati locali, ecc: 30</p> <p>R.39 – SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE</p> <p>Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia sviluppate con il sostegno della PAC - N° dei beneficiari che producono un investimento tramite la SSL: 50</p>

	<p>R.40 - TRANSIZIONE INTELLIGENTE DELL'ECONOMIA RURALE</p> <p>Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate - N° progetti di "smart-village" attuati tramite la SSL: 3</p> <p>R.41 - COLLEGARE L'EUROPA RURALE</p> <p>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC – Popolazione interessata: 50.000</p> <p>R.42 – PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati – n di persone: 50.000</p>
<p>Modalità di coinvolgimento</p>	<p>L'attuazione delle diverse azioni sarà preceduta da incontri di divulgazione presso la cittadinanza e presso i diversi target di beneficiari/destinatari, assicurando una capillare azione di sostegno da parte degli agenti di sviluppo quali facilitatori per la creazione della Comunità dei beneficiari, in modo da creare un elevato capitale relazionale durante la realizzazione delle diverse azioni e dopo la chiusura del Progetto di Comunità, in modo da avere una filiera (produttiva/istituzionale) strutturata e riconoscibile. Tutti gli incontri seguiranno il format del "laboratorio permanente", già implementato nella programmazione in corso, con evidenti risultati, che si avvale, per la sua realizzazione, di metodologie tradizionali e di format innovativi (video-conferenze, incontri online, ecc).</p>

Elenco Azioni del Progetto di Comunità					
Cod. azione	Denominazione azione	Tipologia[1]	Strategica / Complementare	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)
02A	Infrastrutture turistiche (investimenti per l'innovazione tecnologica dei percorsi escursionistici)	Azione Ordinaria	Strategica	450.000,00 €	0%
02B	Avventura, benessere e rigenerazione nelle comunità del buon vivere	Azione Specifica	Strategica	430.000,00 €	0% * 600.000,00 € FSE
02C	Guide esperienziali	Azione Specifica	Strategica	155.000,00 €	0
02D	Degustazioni esperienziali	Azione Specifica	Complementare	120.000,00 €	10%
02E	Accoglienza di qualità in rete	Azione Specifica	Complementare	110.000,00 €	25%
02F	Booking del Buon Vivere	Azione Specifica	Strategica	100.000,00 €	0%
02G	Azioni di accompagnamento al progetto di Comunità Accoglienti	Azione di accompagnamento	Complementare	120.000,00 €	0%
TOTALE				1.485.000,00 €	

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.	02A	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	Comunità Accoglienti
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"
Tipologia di Intervento	Cod. 02A	Denominazione	Infrastrutture turistiche (investimenti per l'innovazione tecnologica dei percorsi escursionistici) -
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione	<p>Gli investimenti previsti hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali, a beneficio non solo dei visitatori esterni ma anche, e soprattutto, delle comunità locali, così da innalzare il livello di qualità della vita per i residenti.</p> <p>Nello specifico s'intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche e le peculiarità attraverso l'adeguata valorizzazione e fruizione di infrastrutture a servizio della comunità e dei suoi visitatori. S'intende, inoltre, ampliare l'offerta di servizi innovativi alla popolazione mediante l'introduzione di dotazioni tecnologiche ed informatiche che siano di ausilio nella fruizione delle suddette infrastrutture turistiche.</p> <p>Sarà possibile intervenire per riqualificare e/o migliorare la fruibilità di elementi del patrimonio naturale ed agro-forestale come sentieri, percorsi naturalistici ed altre infrastrutture verdi di piccola scala, presenti sul territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere (incluse le associazioni operanti nella gestione di aree pubbliche</p>	

		<p>dell'area B, rientrante nella perimetrazione della SSL 2023/2027, poiché si ritiene che l'operazione possa determinare risultati economici diretti e/o indiretti e apportare benefici ad imprese e persone operanti e residenti nelle macroaree C e D).</p> <p>Il ricorso ad innovativi dispositivi con funzioni di audioguide, multilingue, con georeferenziazione dei punti d'interesse, e ad altri strumenti interattivi (pannelli sensoriali, ecc) consentiranno la fruizione dei suddetti percorsi anche a persone con disabilità, così da favorire l'inclusione e la partecipazione di tutte le fasce sociali.</p>								
		Realizzazione di:								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Infrastrutture verdi o blu</th> <th>Servizi innovativi popolazione</th> <th>Reti impresa</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	X			
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
X										
		Riferimento normativo:								
		Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 73, par.2 PSP ITALIA, SRD07 – Azione 4								
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti: Comuni ed altri Enti Pubblici gestori del territorio, in forma singola o associata</p> <p>Beneficiari indiretti: Comunità e fruitori esterni</p>								
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL								
D	Principi di Selezione	<p>Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare 								

		<p>attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture; ·</p> <ul style="list-style-type: none"> • priorità territoriali di livello sub-regionale, quali ad esempio ad aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, ZVN, aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque, con particolare attenzione ai territori con più ampio svantaggio; · • priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti; • priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti; · • priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno; · • priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi; • Priorità connesse all'offerta di servizi innovativi per la popolazione e di inclusione sociale. 	
E	Tipologia Destinatari	Comunità e visitatori esterni	
F	Importo	medio	75.000
		massimo	150.000
G	Aliquota	100%	

H	N° Azioni previste	6		
I	Indicatori di output	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate	Target	15

N.	02B	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	Comunità Accoglienti	
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"	
Tipologia di Intervento	Cod. 02B	Denominazione	Avventura, benessere e rigenerazione nelle comunità del buon vivere	
Strategica/Complementare		Strategica		
A	Descrizione Azione	<p>Si intendono realizzare su tutto il territorio del GAL delle aree attrezzate che consentano alla comunità locale in primis, oltre che a turisti e visitatori, di usufruire di percorsi ed attrezzature finalizzate a favorire il benessere fisico e spirituale dei suoi avventori. Tali aree saranno concepite e realizzate in modo da favorire una fruizione integrata ed inclusiva da parte di tutte le fasce sociali, particolarmente di quelle più marginali (anziani, diversamente abili, ecc). In tal senso l'idea è quella di animare spazi pubblici esistenti a favore della comunità, in particolare dei cittadini che vivono in situazioni a rischio di marginalità, così da favorire la coesione sociale, in accordo con la linea di azione 3.1.5 – OS 12 "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i</p>		

bambini” del PR Campania FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 - Inclusione sociale (sul quale il progetto troverà ulteriore sostegno economico)

L'intervento, nello specifico, prevede la realizzazione di:

- postazioni, dislocate all'interno del borgo o in aree limitrofe, ospitanti attrezzature e strutture per la pratica di discipline sportive e/o di allenamento e training (yoga nella natura, postazioni fitness, percorsi di abilità, ginnastica dolce, ecc);
- installazione di *health station* (colonnine per la misurazione ed il controllo dei parametri vitali e cardio);
- ciclostazioni per la ricarica e lo sharing di E-BIKE, biciclette con pedalata assistita, monopattini, ecc, da utilizzare nella fruizione dei percorsi di trekking urbano ed extra-urbano;
- allestimento di aree multifunzionali ed inclusive, concepite per la fruizione, in contemporanea, di bambini, anziani, e diversamente abili:
 - postazioni per il *brain training* (tabelloni per esercitare la mente in giochi matematici, rompicapo, tavolini per scacchi, ecc);
 - postazioni per la pratica e l'apprendimento dei *giochi di una volta* (recupero dei giochi della tradizione locale).

Realizzazione di:

Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro
X			

Riferimento normativo:

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 73, par.2

		<p>PSP ITALIA, SRD07 –Azione 5</p> <p>PR Campania FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 - Inclusion sociale</p>
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti:</p> <p>Comuni ed altri Enti Pubblici gestori del territorio, in forma singola o associata</p> <p>Beneficiari indiretti:</p> <p>Comunità (particolarmente fasce marginali) e fruitori esterni</p>
C	Modalità selezione Beneficiari	<p>Avviso pubblico predisposto dal GAL</p>
D	Principi di Selezione	<p>Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture; · • priorità territoriali di livello sub-regionale, quali ad esempio ad aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, ZVN, aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque, con particolare attenzione ai territori con più ampio svantaggio; · • priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti; · • priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti; · • priorità connesse alla dimensione

		<p>economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno; ·</p> <ul style="list-style-type: none"> • priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi; • Priorità connesse all'offerta di servizi innovativi per la popolazione e di inclusione sociale. 		
E	Tipologia Destinatari	Comunità (particolarmente fasce marginali) e fruitori esterni		
F	Importo	medio	15.000	
		massimo	45.000	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	30		
I	Indicatori di output	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate	Target	60

N.	02C	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	Comunità Accoglienti	
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"	
Tipologia di	Cod.	Denominazione	Guide Esperienziali	

Intervento		02C	
Strategica/Complementare		Strategica	
A	Descrizione Azione	<p>Il Turismo Esperienziale consente di vivere in modo diretto la storia, la popolazione e la cultura dei luoghi visitati, privilegiando la qualità dell'esperienza di viaggio, in ogni suo risvolto. L'elemento chiave del turismo esperienziale consiste nella «personalizzazione» dell'esperienza che deve essere costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa.</p> <p>In tale ottica possono e devono definirsi esperienze non solo quelle attività legate alla scoperta del patrimonio naturalistico ed artistico locale, ma anche e soprattutto quelle connesse all'enorme varietà di produzioni agricole ed artigianali di pregio, alla base delle produzioni enogastronomiche del luogo.</p> <p>Nella consapevolezza di quanto cruciale sia il ricorso a figure professionali per il conseguimento dei risultati attesi, s'intende, con la presente azione, formare delle risorse specifiche in grado di operare come Guide del Turismo esperienziale per il territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere.</p> <p>Le guide esperienziali dovranno essere in grado di progettare e realizzare prodotti di turismo esperienziale professionale, privilegiando i valori dell'eco-sostenibilità e proponendo attività e itinerari alternativi al turismo di massa, in raccordo con le normative vigenti, centrati sulle passioni condivise dai turisti e legate allo specifico Genius Loci, con l'obiettivo di creare "beni relazionali".</p> <p>A tal fine saranno attivati percorsi formativi ad hoc, attraverso cui trasferire conoscenze e competenze sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della progettazione di servizi e attività personalizzate; 	

		<ul style="list-style-type: none"> - dell'animazione territoriale e del coinvolgimento degli stakeholder dell'intera filiera turistica; - ecc. <p>Per la realizzazione di questo intervento saranno coinvolte le associazioni del territorio particolarmente attive ed impegnate in ambito di promozione turistica, servizi di accoglienza ed incoming, ecc. (cfr. pro loco, associazioni culturali e ricreative, ed altri aggregazioni con finalità affini).</p> <p>Realizzazione di:</p> <table border="1" data-bbox="651 884 1433 1153"> <thead> <tr> <th data-bbox="651 884 847 1070">Infrastrutture verdi o blu</th> <th data-bbox="847 884 1043 1070">Servizi innovativi popolazione</th> <th data-bbox="1043 884 1240 1070">Reti impresa</th> <th data-bbox="1240 884 1433 1070">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="651 1070 847 1153"></td> <td data-bbox="847 1070 1043 1153" style="text-align: center;">x</td> <td data-bbox="1043 1070 1240 1153"></td> <td data-bbox="1240 1070 1433 1153"></td> </tr> </tbody> </table> <p>Riferimento normativo:</p> <p>Reg (UE) 2021/2115 - art.15, par.4 PSP ITALIA – SRH03, par. 5 CSR Campania - SRH03</p>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro		x		
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
	x									
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti:</p> <p>GAL</p> <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guide ed accompagnatori turistici, ambientali, ecc; - Addetti all'incoming ed all'accoglienza nelle strutture ricettive e dei servizi turistici; - Archeologi, sommelier, assaggiatori professionisti ed altri esperti di tematismi e tipicità territoriali, ecc. - Enti di Formazione accreditati; - Soggetti prestatori di consulenza; - Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati. 								

		<ul style="list-style-type: none"> - Istituti tecnici superiori; - Istituti di istruzione tecnici e professionali; - Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; - Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house. 		
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL con raccolta di manifestazione d'interesse		
D	Principi di Selezione	<p>I parametri di selezione saranno stabiliti dal GAL in base alla normativa vigente. In particolare si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'Offerta tecnica (con premialità per iniziative raccolte all'inclusione sociale) • Offerta economica • CV 		
E	Tipologia Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Guide ed accompagnatori turistici, ambientali, ecc; - Addetti all'incoming ed all'accoglienza nelle strutture ricettive e dei servizi turistici; - Archeologi, sommelier, assaggiatori professionisti ed altri esperti di tematismi e tipicità territoriali, ecc. 		
F	Importo	medio	Non pertinente	
		massimo	Non pertinente	
G	Aliquota	100%		
H	N° Azioni previste	3		
I	Indicatori di output	Numero di persone che beneficiano di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate	Target	30

N.		02D		Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod. 02	Denominazione	Comunità Accoglienti	
Ambito tematico		Cod. 05	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"	
Tipologia di Intervento		Cod. 02D	Denominazione	Degustazioni esperienziali	
Strategica/Complementare			Complementare		
A	Descrizione Azione		<p>Un sistema di accoglienza di qualità deve necessariamente fondarsi sull'integrazione tra il territorio e le sue produzioni, e richiede una profonda conoscenza dei rapporti biunivoci che vi sottendono.</p> <p>Al fine di innalzare il livello qualitativo dei servizi offerti, e di contribuire ad una migliore promozione e valorizzazione degli stessi, particolarmente nell'ambito dell'accoglienza ristorativa ed enogastronomica, occorre intervenire sul livello della conoscenza e della consapevolezza di tutti gli attori coinvolti nel processo di produzione, vendita e degustazione del prodotto.</p> <p>In tal senso la presente azione intende attivare percorsi ed attività di avvicinamento, assaggio e degustazione professionale delle eccellenze agroalimentari (olio evo, formaggi, vino, altre produzioni e trasformazioni, ecc.) del territorio, destinate a tutti gli operatori della filiera (produttori, ristoratori, altri operatori del comparto enogastronomico, consumatori abituali, turisti, ecc).</p> <p>Per la realizzazione di questo intervento saranno coinvolte le associazioni del territorio particolarmente attive ed impegnate in ambito di promozione turistica, servizi di accoglienza ed incoming, valorizzazione di prodotti e servizi enogastronomici e socio-</p>		

		culturali, ecc (cfr. pro loco, associazioni culturali e ricreative, ed altri aggregazioni con finalità affini).			
		Realizzazione di:			
		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro
			X		
		Riferimento normativo:			
		Reg (UE) 2021/2115 - art.15, par.4 PSP Italia – SRH04 CSR Campania - SRH04			
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti: GAL</p> <p>Beneficiari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operatori dei settori turistici, agroalimentari, enogastronomici e gli altri componenti interessati della comunità rurale • Enti di Formazione accreditati; • Soggetti prestatori di consulenza; • Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati • Istituti tecnici superiori; • Istituti di istruzione tecnici e professionali; • Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house. • società attive nel campo della comunicazione (multimedialità, editoria, ICT, organizzazione di eventi, etc) 			
C	Modalità selezione	Avviso pubblico predisposto dal GAL con			

	Beneficiari	raccolta di manifestazioni d'interesse		
D	Principi di Selezione	<p>I criteri di selezione saranno stabiliti dal GAL in base alla normativa vigente. In particolare si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'Offerta tecnica (con premialità per iniziative raccolte all'inclusione sociale) • Offerta economica • CV 		
E	Tipologia Destinatari	Operatori dei settori turistici, agroalimentari, enogastronomici e gli altri componenti interessati della comunità rurale		
F	Importo	medio	Non pertinente	
		massimo	Non pertinente	
G	Aliquota	90%		
H	N° Azioni previste	3		
I	Indicatori di output	Numero di persone che beneficiano di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate	Target	45

N.	02E	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	Comunità Accoglienti	
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"	
Tipologia di Intervento	Cod. 02E	Denominazione	Accoglienza di qualità in rete	

Strategica/Complementare		Complementare			
A	Descrizione Azione	<p>Al fine di strutturare un sistema dell'accoglienza che risponda a determinati standard qualitativi s'intende, attraverso la presente azione, favorire interventi che consentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di reti d'impresa turistico-ricettive e di aggregazioni di associazioni di promozione turistico-culturale, accomunate da un'offerta di servizi basata sull'adozione di un modello integrato e condiviso, orientato ai valori della eco-sostenibilità, della salubrità, del vivere sano, ecc e riconosciute da un marchio di qualità; - l'implementazione di azioni immateriali propedeutiche all'adeguamento degli standard qualitativi dell'offerta (formazione nel campo dell'accoglienza, conoscenze linguistiche, tecniche di comunicazione e marketing, strategie di global branding con implementazione locale, e-commerce, sito web, booking e gestione del prodotto, etc) destinate rispettivamente agli operatori socio-economici del settore ricettivo-turistico, ed alle associazioni attive nell'ambito della promozione e dell'accoglienza (cfr. pro loco, associazioni culturali e ricreative, ed altri aggregazioni con finalità affini). 			
		Realizzazione di:			
		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro
		X			

		Riferimento normativo:		
		Reg.(UE) 2021/2115, art. 114, lettera a. PSP Italia - SRH01		
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	Beneficiari diretti: Organismi di consulenza pubblici e privati Beneficiari indiretti: Imprese del settore ricettivo-turistico		
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL		
D	Principi di Selezione	I principi di selezione saranno definiti dal GAL sulla base dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Qualità dei progetti di consulenza - Qualità del soggetto prestatore della consulenza - Coerenza delle proposte di consulenza con le tematiche individuate negli avvisi pubblici; - Qualità tecnica delle proposte di consulenza; - Priorità ai contenuti innovativi emersi nell'ambito dei Gruppi Operativi del PEI AGRI; 		
E	Tipologia Destinatari	Imprese del settore ricettivo-turistico		
F	Importo	medio	55.000	
		massimo	55.000	
G	Aliquota	75%		
H	N° Azioni previste	2		
I	Indicatori di output	Numero di persone che beneficiano di azioni o unità di formazione,	Target	25

		consulenza sensibilizzazione sovvenzionate	e		
--	--	---	---	--	--

N.	02F	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda			
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 02	Denominazione	Comunità Accoglienti		
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"		
Tipologia di Intervento	Cod. 02F	Denominazione	Booking del Buon Vivere		
Strategica/Complementare		strategica			
A	Descrizione Azione	<p>L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart villages intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale.</p> <p>In particolare, l'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti all'ambito della cooperazione per il turismo rurale.</p> <p>Si propone, pertanto, la costruzione di una piattaforma – Booking del Buon Vivere - in grado di raccordare nuovi consumatori con i servizi turistici e i prodotti agroalimentari del territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere garantendo standard di eccellenza qualitativa. Il "Booking del Buon Vivere" dovrà raccogliere in un unico contenitore l'offerta</p>			

		<p>dei servizi e dei prodotti previa verifica degli standard qualitativi condivisi, fissati e sostenuti con l'azione. L'azione si gioverà dei risultati dell'intervento di "Accoglienza di qualità in rete" della SSL, riducendo la frammentazione e il numero dei soggetti ospitati, facendo in modo che emergano delle proposte strutturate e finalizzate a proporre "esperienze" disegnate dalle reti di impresa con il supporto del GAL e con il coinvolgimento delle comunità. Promozioni stagionali e tematiche possono essere offerte da parte dei singoli operatori. Integrare l'esperienza della visita con la possibilità di ordinare, una volta rientrati, i prodotti degustati durante il soggiorno, rafforza e fidelizza i consumatori verso il luogo e l'uso del Booking del Buon Vivere.</p>								
		<p>Realizzazione di:</p>								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="652 1160 847 1350">Infrastrutture verdi o blu</th> <th data-bbox="847 1160 1042 1350">Servizi innovativi popolazione</th> <th data-bbox="1042 1160 1236 1350">Reti impresa</th> <th data-bbox="1236 1160 1433 1350">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="652 1350 847 1422"></td> <td data-bbox="847 1350 1042 1422"></td> <td data-bbox="1042 1350 1236 1422" style="text-align: center;">X</td> <td data-bbox="1236 1350 1433 1422"></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro			X	
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
		X								
		<p>Riferimento normativo:</p>								
		<p>Reg.(UE) 2021/2115, art. 77 PSP ITALIA - SRG07</p>								
<p>B</p>	<p>Beneficiari (diretti e indiretti)</p>	<p>Beneficiari diretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; - partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante. <p>Beneficiari indiretti:</p>								

		Imprese del settore ricettivo e fruitori del servizio, enti pubblici, associazioni di promozione turistico-culturale, altre reti di operatori socio-economici del territorio.	
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL	
D	Principi di Selezione	<p>I criteri di selezione saranno stabiliti dal GAL in base alla normativa vigente. In particolare si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • composizione e caratteristiche del partenariato (ad es.: numero di soggetti coinvolti, pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione scelto e con la proposta progettuale, adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente); • caratteristiche della Strategia/Progetto (ad es. capacità della strategia/progetto di cooperazione di favorire l'innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale; rilevanza verso target e finalità specifiche; ricadute sul territorio; integrazione con altri interventi della PAC e/o altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o altri strumenti legislativi nazionali/regionali/provinciali); • territorializzazione (es. aree con elevati tassi di disoccupazione, a rischio di spopolamento, con elevato rischio ambientale, con carenza di servizi, ecc.). 	
E	Tipologia Destinatari	Imprese del settore ricettivo e fruitori del servizio, enti pubblici, associazioni di promozione turistico-culturale, altre reti di operatori socio-economici del territorio.	
F	Importo	medio	100.000
		massimo	100.000

G	Aliquota	100		
H	N° Azioni previste	1		
I	Indicatori di output	N azioni realizzate	Target	1

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

N.	02G	Azione di accompagnamento - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.0 2	Denominazione	Comunità Accoglienti
Ambito tematico	Cod.0 5	Denominazione	"Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"
Denominazione intervento	Azioni di accompagnamento al progetto Comunità Accoglienti		
Descrizione Azione	<p>L'intervento è finalizzato a fornire strumenti e servizi specialistici in grado di accrescere il livello di competenze del personale del GAL (struttura tecnica, altre figure qualificati) e degli altri eventuali operatori che concorrono all'implementazioni delle azioni di progetto.</p> <p>A tal fine si prevedono interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione del personale del GAL a corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc, connessi all'operazione; - Sostegno alle azioni di informazione ed aggiornamento dei beneficiari dell'operazione; - realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione; - comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione; - organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata. 		
Esigenze rilevate del GAL	<p>Considerata la complessità del tema, valutata l'ampiezza e la diversità di soggetti coinvolti ed interessati e la multi-settorialità dei comparti socio – economici, pubblici e privati, a cui il progetto si rivolge, si ritiene opportuno intervenire per accrescere il livello di competenze specialistiche degli addetti</p>		

	all'implementazione del progetto e facilitare i processi di coinvolgimento, sensibilizzazione e scambio di informazioni e conoscenze.	
Azioni per le quali è necessario l'accompagnamento	Cod. azione	Denominazione azione
	02 A	Infrastrutture turistiche (investimenti per l'innovazione tecnologica dei percorsi escursionistici)
	02 B	Avventura, benessere e rigenerazione nelle comunità del buon vivere
	02 C	Guide esperienziali
	02 D	Degustazioni esperienziali
	02 E	Accoglienza di qualità in rete
	02 F	Booking del Buon Vivere
Importo	120.000,00	

Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD. 02	Denominazione				COMUNITA' ACCOGLIENTI		
		Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)	
PROGETTO DI COMUNITA' PC_02						0%		
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	450.000,00 €	450.000,00 €	- €	- €	- €	0%	30,30%	
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	915.000,00 €	430.000,00 €	275.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	10%/25%	61,62%	
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	- €	- €	- €	- €	- €	0%	0,00%	
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	120.000,00 €	- €	- €	- €	- €	0%	8,08%	
Totale	1.485.000,00 €	880.000,00 €	275.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €		100,00%	

Allegato n. 2a

FORMULARIO Progetto di comunità (SSL)¹

Progetto di Comunità "Comunità Rigenerative"	CODICE 03
---	------------------

1.1 Scheda di descrizione del progetto complesso di comunità

N.	Cod.03	Descrizione
Ambito Tematico		AT 5 - Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Titolo progetto		Comunità Rigenerative
Breve descrizione del progetto		<p>Il progetto intende consolidare e rafforzare la vitalità e la coesione socio-culturale delle comunità ricadenti nel GAL "I Sentieri del Buon Vivere" attraverso interventi condivisi e co-costruiti che si incardinano sul valore del patrimonio naturale e paesaggistico e della diversità bio-culturale locale, sul potenziale rappresentato da attività locali tradizionali o antiche, e pratiche rurali rinnovate e rivitalizzate nel quadro di nuove esperienze innovative e processi partecipativi, attivando tendenze economiche e sociali rigenerative.</p> <p>La conservazione delle caratteristiche tradizionali e storiche del patrimonio naturalistico e paesaggistico locale, finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio e ad innalzare la qualità della vita per chi vi risiede, avverrà anche attraverso politiche di inclusione e rigenerazione sociale.</p>
Obiettivi in coerenza con Analisi SWOT (All. 2 sez. 4 tab 6)		<p>OBS 5.1 Instaurare relazioni collaborative tra attori pubblici e privati in un'ottica di sistema turistico e agroalimentare locale</p> <p>OBS 5.5 Qualificare e innalzare lo standard qualitativo dei servizi di accoglienza</p> <p>OBS 5.7 Miglioramento delle performance ambientale e riduzione degli impatti</p> <p>OBS 5.8 Miglioramento delle competenze degli addetti</p>

¹ Compilare il format per ciascun progetto di comunità previsto dalla SSL.

	OBS 5.2 Migliorare la promozione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari del territorio e del territorio come destinazione turistica
Obiettivi in coerenza con PSP – CSR (titolo II, art. 5 e 6 del Reg. 2115/2021)	<p>OSX Trasversale – Ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo</p> <p>OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione</p> <p>OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi</p> <p>OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile</p>
Importo massimo di sovvenzione per singolo beneficiario	150.000
Contributo indicatore R38	50.000
Ulteriori Indicatori qualificanti	<p>R.1 - MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E L'INNOVAZIONE</p> <p>Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione animazione e cooperazione attuate tramite la SSL: 30</p> <p>R.39 – SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE</p> <p>Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia sviluppate con il sostegno della PAC - N° dei beneficiari che producono un investimento tramite la SSL: 12</p>

	<p>R.41 - COLLEGARE L'EUROPA RURALE</p> <p>Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC – Popolazione interessata: 50.000</p> <p>R.42 – PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati - N° persone: 50.000</p>
<p>Modalità di coinvolgimento</p>	<p>L'attuazione delle diverse azioni sarà preceduta da incontri di divulgazione presso la cittadinanza e presso i diversi target di beneficiari/destinatari, assicurando una capillare azione di sostegno da parte degli agenti di sviluppo quali facilitatori per la creazione della Comunità dei beneficiari, in modo da creare un elevato capitale relazionale durante la realizzazione delle diverse azioni e dopo la chiusura del Progetto di Comunità, in modo da avere una filiera (produttiva/istituzionale) strutturata e riconoscibile. Tutti gli incontri seguiranno il format del "laboratorio permanente", già implementato nella programmazione in corso, con evidenti risultati, che si avvale, per la sua realizzazione, di metodologie tradizionali e di format innovativi (video-conferenze, incontri online, ecc).</p>

Elenco Azioni del Progetto di Comunità					
Cod. azione	Denominazione azione	Tipologia[1]	Strategica / Complementare	Risorse finanziarie programmate	Percentuale di cofinanziamento privato (%)
03A	Realizzazione e adeguamento di infrastrutture ricreative pubbliche per attività culturali e naturalistiche (orti botanici)	Azione Ordinaria	Strategica	250.000,00 €	0% * 600.000,00 FSE
03B	Azioni dimostrative e di supporto all'innovazione per il recupero della biodiversità e della tradizione	Azione Specifica	Strategica	150.000,00 €	25%
03C	Elementi del patrimonio rurale (muretti a secco)	Azione Specifica	Strategica	400.000,00 € 100.000,00 € per pubblici e 300.000,00 € privati	25%
03D	Azioni di accompagnamento al progetto di Comunità Rigenerative	Azione di Accompagnamento	Complementare	100.000,00 €	0%



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
/ Europa investe nelle zone rurali



TOTALE				900.000,00 €	
---------------	--	--	--	---------------------	--

Per ogni azione andrà compilata la scheda di dettaglio specifica per la tipologia di intervento di seguito riportate.

Schede di dettaglio per Azione ordinaria PSP/Azioni Specifiche

N.		03A		Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'		Cod. 03	Denominazione	Comunità Rigenerative	
Ambito tematico		Cod. 05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	
Tipologia di Intervento		Cod. 03A	Denominazione	Realizzazione e adeguamento di infrastrutture ricreative pubbliche per attività culturali e naturalistiche (orti botanici)	
Strategica/Complementare			Strategica		
A	Descrizione Azione		<p>L'intervento prevede la realizzazione e/o l'adeguamento di strutture ricreative pubbliche, senza scopo di lucro, per attività culturali, inclusi ecomusei, e orti botanici.</p> <p>Nello specifico si intende finanziare la realizzazione di uno spazio multifunzionale, da destinare ad Orto botanico con finalità rigenerative e terapeutiche (orto-terapia), finalità didattiche (per le scuole del territorio) ed inclusive (favorendo l'approccio multi-generazionale anziani/adulti/bambini).</p> <p>Le aree così individuate e definite possono candidarsi ad ospitare sedute di Terapia Forestale, intesa come pratica di medicina preventiva, che riconosce nelle frequentazioni degli ambienti forestali innumerevoli effetti benefici, mentali e fisici. La fruizione della terapia forestale sarà praticata anche presso l'Oasi WWF di Persano, ricadente nel comune di Serre la cui connotazione naturalistica e paesaggistica ben si adatta alle finalità della pratica terapeutica (si ritiene che ne possano</p>		

		<p>derivare ripercussione dirette nelle macro-aree C e D).</p> <p>L'intervento trova ulteriore sostegno economico anche nel PR Campania FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 - Inclusione sociale - OS 12 "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".</p>								
		Realizzazione di:								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Infrastrutture verdi o blu</th> <th>Servizi innovativi popolazione</th> <th>Reti impresa</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	X			
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
X										
		Riferimento normativo:								
		<p>Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 73, par.2 PSP ITALIA, SRD07 – Azione 5 PR Campania FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 - Inclusione sociale - OS 12</p>								
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	<p>Beneficiari diretti: Comuni ed altri Enti Pubblici gestori del territorio, in forma singola o associata</p> <p>Beneficiari indiretti: Comunità (fasce sensibili e marginali)</p>								
C	Modalità selezione Beneficiari	In convenzione - il GAL elabora l'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione								
D	Principi di Selezione	<p>Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture; • priorità territoriali di livello sub-regionale, 								

		<p>quali ad esempio ad aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, ZVN, aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque, con particolare attenzione ai territori con più ampio svantaggio; ·</p> <ul style="list-style-type: none"> • priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti; · • priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti; · • priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno; · • priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi; • Priorità connesse all'offerta di servizi innovativi per la popolazione e di inclusione sociale.
E	Tipologia Destinatari	Comunità (fasce sensibili e marginali)
F	Importo	medio 100.000
		massimo 150.000
G	Aliquota	100%
H	N° Azioni previste	2

I	Indicatori di output	operazioni realizzate a servizio della comunità (n di beneficiari indiretti)	Target	50.000
----------	-----------------------------	--	---------------	--------

N.	03B	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 03	Denominazione	Comunità Rigenerative	
Ambito tematico	Cod. 05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	
Tipologia di Intervento	Cod. 03 B	Denominazione	Azioni dimostrative e di supporto all'innovazione per il recupero della biodiversità e della tradizione	
Strategica/Complementare		Strategica		
A	Descrizione Azione		<p>L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.</p> <p>Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.).</p>	

		<p>Le attività dimostrative, definite “campi sperimentali”, saranno gestite attraverso processi di cooperazione, inclusione sociale e intergenerazionale, con il contributo attivo delle scuole e di tutte le fasce sociali deboli e/o marginali.</p> <p>L'intervento troverà ulteriore sostegno economico anche nel PR Campania FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3 - Inclusione sociale - OS 12 “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”</p> <p>L'intervento si qualifica come azione specifica collegata al progetto di cooperazione OLIO CAMP presentato dal soggetto capofila GAL DOMITIO AURUNCO (cfr. Allegato Documentazione Amministrativa – accordi e pre-accordi di cooperazione).</p>								
		<p>Realizzazione di:</p>								
		<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="651 1173 849 1361">Infrastrutture verdi o blu</th> <th data-bbox="849 1173 1043 1361">Servizi innovativi popolazione</th> <th data-bbox="1043 1173 1238 1361">Reti impresa</th> <th data-bbox="1238 1173 1428 1361">Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="651 1361 849 1435">X</td> <td data-bbox="849 1361 1043 1435"></td> <td data-bbox="1043 1361 1238 1435"></td> <td data-bbox="1238 1361 1428 1435"></td> </tr> </tbody> </table>	Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	X			
Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro							
X										
		<p>Riferimento normativo:</p>								
		<p>Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 114, lettera a</p> <p>PSP Italia – SRH05</p>								
<p>B</p>	<p>Beneficiari (diretti e indiretti)</p>	<p>Beneficiari diretti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Enti di Formazione accreditati; 2. Soggetti prestatori di consulenza; 3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; 4. Istituti tecnici superiori; 5. Istituti di istruzione tecnici e professionali; 6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; 								

		7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house. Beneficiari indiretti: Comunità		
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL		
D	Principi di Selezione	Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto dei seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del progetto. • Qualità del team di progetto. • Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC. • premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate. 		
E	Tipologia Destinatari	Comunità		
F	Importo	medio	50.000	
		massimo	50.000	
G	Aliquota	75%		
H	N° Azioni previste	1		
I	Indicatori di output	Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate	Target	1

N.	03 C	Azione ordinaria PSP / Azioni Specifiche - Scheda		
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod. 03	Denominazione	Comunità Rigenerative	

Ambito tematico		Cod. 05	Denominazione		Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	
Tipologia di Intervento		Cod. 03 C	Denominazione		Elementi del patrimonio rurale (muretti a secco)	
Strategica/Complementare			Strategica			
A	Descrizione Azione	L'intervento finanzia investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale. Nello specifico viene concesso un sostegno ad investimenti che perseguono la finalità di preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici, che rientrano nella seguente tipologia:				
		<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate. 				
		Realizzazione di:				
		Infrastrutture verdi o blu	Servizi innovativi popolazione	Reti impresa	Altro	
		X				
		Riferimento normativo:				
		Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Art. 73, par.2 PSP Italia – SRD04, Azione 1.3 CSR Campania – SRD04, Azione 1				
B	Beneficiari (diretti e indiretti)	Beneficiari diretti: Agricoltori singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile Altri gestori del territorio pubblici o privati,				

		<p>anche associati.</p> <p>Beneficiari indiretti:</p> <p>Comunità</p>
C	Modalità selezione Beneficiari	Avviso pubblico predisposto dal GAL
D	Principi di Selezione	<p>I criteri di selezione saranno stabiliti dal GAL ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060. Di seguito i principi individuati per la definizione dei criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • principi di selezione territoriali quali ad esempio le aree Natura 2000; · • principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio il grado di professionalità dello stesso, investimenti presentati da soggetti collettivi o da giovani agricoltori; • principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica, ecc; • principi di selezione connessi alla dimensione economica delle operazioni; • principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agroclimatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad interventi di cooperazione; · • principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali quali ad esempio le priorità di conservazione di ambienti e specie individuate nei Prioritized Action Framework (PAF); · • principi di selezione legati alla categoria di investimento e alle caratteristiche progettuali quali ad esempio un maggior

		vantaggio ambientale dell'operazione.		
E	Tipologia Destinatari	Comunità		
F	Importo	medio	25.000	
		massimo	50.000	
G	Aliquota	75% per beneficiari privati 100% per i beneficiari pubblici		
H	N° Azioni previste	12		
I	Indicatori di output	N di elementi del paesaggio riqualeficati	Target	12

Schede di dettaglio per Azione di Accompagnamento

N.	03 D	Azione di accompagnamento - Scheda	
PROGETTO DI COMUNITA'	Cod.03	Denominazione	Comunità Rigenerative
Ambito tematico	Cod.05	Denominazione	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Denominazione intervento	Azioni di accompagnamento al progetto Comunità Rigenerative		
Descrizione Azione	<p>L'intervento è finalizzato a fornire strumenti e servizi specialistici in grado di accrescere il livello di competenze del personale del GAL (struttura tecnica, altre figure qualificati) e degli altri eventuali operatori che concorrono all'implementazioni delle azioni di progetto.</p> <p>A tal fine si prevedono interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione del personale del GAL a corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, ecc, connessi all'operazione; - Sostegno alle azioni di informazione ed aggiornamento dei beneficiari dell'operazione; - realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione; - comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione; - organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata. 		
Esigenze rilevate del GAL	<p>Considerata la complessità del tema, valutata l'ampiezza e la diversità di soggetti coinvolti ed interessati e la multi-settorialità dei comparti socio – economici, pubblici e privati, a cui il progetto si rivolge, si ritiene opportuno intervenire per accrescere il livello di competenze specialistiche degli addetti</p>		

	all'implementazione del progetto e facilitare i processi di coinvolgimento, sensibilizzazione e scambio di informazioni e conoscenze.	
Azioni per le quali è necessario l'accompagnamento	Cod. azione	Denominazione azione
	03 A	Realizzazione e adeguamento di infrastrutture ricreative pubbliche per attività culturali e naturalistiche (orti botanici)
	03 B	Azioni dimostrative e di supporto all'innovazione per il recupero della biodiversità e della tradizione
	03 C	Elementi del patrimonio rurale (muretti a secco)
Importo	100.000,00	

Quadro complessivo delle risorse finanziarie del Progetto di Comunità

PROGETTO DI COMUNITA'	COD. 03	Denominazione			COMUNITA' RIGENERATIVE		
		Risorse finanziarie programmate	Infrastrutture verdi e blu	Servizi Innovativi	Rete di Impresa	Cofinanziamento privato %	Incidenza percentuale sul totale (Tot 100%)
PROGETTO DI COMUNITA' PC_03							
Sotto Intervento A - Azioni ordinarie	250.000,00 €	250.000,00 €	- €	- €	0%	27,78%	
Sotto Intervento A - Azioni specifiche	550.000,00 €	550.000,00 €	- €	- €	25%	61,11%	
Sotto Intervento A - Cooperazione LEADER	€	- €	- €	- €	0%	0,00%	
Sotto intervento A - Azioni di accompagnamento	100.000,00 €	€	- €	- €	0%	11,11%	
Totale	900.000,00 €	800.000,00 €	- €	- €	- €	100,00%	